



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito, Mediolanum Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice.

– la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**; è suddivisa in 2 SCHEDE composte come segue:

- SCHEDA "PRESENTAZIONE"
  - Paragrafo "Premessa"
  - Paragrafo "Le opzioni d'investimento"
  - Paragrafo "I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New"
  - Paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione"
  - Paragrafo "Cosa fare per aderire"
  - Paragrafo "I rapporti con gli aderenti"
  - Paragrafo "Dove trovare ulteriori informazioni"
- SCHEDA "I COSTI"
  - Paragrafo "I costi nella fase di accumulo"
  - Paragrafo "L'indicatore sintetico dei costi (ISC)"
  - Paragrafo "I costi nella fase di erogazione"

– la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)); è suddivisa in 2 SCHEDE composte come segue:

- SCHEDA "LE OPZIONI DI INVESTIMENTO"
  - Paragrafo "Che cosa si investe"
  - Paragrafo "Dove e come si investe"
  - Paragrafo "I rendimenti e i rischi dell'investimento"
  - Paragrafo "La scelta del comparto"
  - Paragrafo "Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati"
  - Paragrafo "Dove trovare ulteriori informazioni"
  - Paragrafo "I comparti (OICR). Caratteristiche"
  - Paragrafo "I comparti. Andamento passato"
- SCHEDA "LE INFORMAZIONI SUI SOGGETTI COINVOLTI"
  - Paragrafo "Il soggetto istitutore/gestore"
  - Paragrafo "Il Responsabile"
  - Paragrafo "I gestori delle risorse"
  - Paragrafo "L'erogazione delle rendite"
  - Paragrafo "La revisione legale dei conti"
  - Paragrafo "La raccolta delle adesioni"

– l'**APPENDICE 'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**; è suddivisa come segue:

- "I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?"
- "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?"

– **MODULO DI ADESIONE**

# Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

## Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 29/03/2024)

### Premessa

- Quale è l'obiettivo** TaxBenefit New è un **PIP**, che Mediolanum Vita S.p.A. attua mediante contratti di assicurazione sulla vita, iscritto all'albo tenuto dalla Covip con il n. 5025 e istituito da Mediolanum Vita S.p.A., compagnia di assicurazione capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum, iscritta al n. 055 dell'albo dei gruppi assicurativi; la società è controllata al 100% da Banca Mediolanum, capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum.  
TaxBenefit New è finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.  
TaxBenefit New è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** TaxBenefit New opera in **regime di contribuzione definita** (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia.  
Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** TaxBenefit New è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su **base individuale**.  
Se aderisci a TaxBenefit New la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
  - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
  - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso (c.d. Copertura caso Morte)* – secondo le condizioni previste nel Regolamento e nelle Condizioni Generali di Contratto;
  - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**;
  - **BONUS ALLA SCADENZA DELLA FASE DI ACCUMULO** – secondo le condizioni previste nel Regolamento e nelle Condizioni Generali di Contratto.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

### Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra **5 comparti** e **3 combinazioni predefinite (c.d. Profili d'investimento)**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Challenge Provident Fund 1 (OICR)	azionario	NO	
Challenge Provident Fund 2 (OICR)	Bilanciato (con Stile di gestione Flessibile)	NO	
Challenge Provident Fund 3 (OICR)	obbligazionario	NO	
Challenge Provident Fund 4 (OICR)	obbligazionario	NO	
Challenge Provident Fund 5 (OICR)	Bilanciato (con Stile di gestione Flessibile)	NO	Comparto di default in caso di RITA

<b>Profilo Prudente New</b>	<i>La composizione in termini di quote % di patrimonio investite in OICR è determinata in funzione del ciclo di vita del profilo come illustrato nelle tabelle D1a - D1d riportate nella presente Parte I al paragrafo "I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New".</i>
<b>Profilo Equilibrato New</b>	<i>La composizione in termini di quote % di patrimonio investite in OICR è determinata in funzione del ciclo di vita del profilo come illustrato nelle tabelle D2a – D2d riportate nella presente Parte I al paragrafo "I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New".</i>
<b>Profilo Dinamico New</b>	<i>La composizione in termini di quote % di patrimonio investite in OICR è determinata in funzione del ciclo di vita del profilo come illustrato nelle tabelle D3a – D3d riportate nella presente Parte I al paragrafo "I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New".</i>

*Inoltre, puoi definire una tua composizione libera di OICR, optando per il Profilo di Investimento Personale sulla base e in conformità ai tuoi obiettivi di investimento, orizzonte temporale e tolleranza alla volatilità.*

**(\*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di TaxBenefit New nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.













Le combinazioni predefinite di comparti (OICR), c.d. **Profili di investimento**, possono essere scelte per durate della fase di accumulo (differenza tra l'età per il pensionamento prevista dal tuo regime obbligatorio di appartenenza e la tua età al momento della decorrenza della copertura assicurativa) superiori a 10 anni. È possibile scegliere tra 3 Profili di investimento predefiniti, ciascuno dei quali è caratterizzato da 4 "Cicli di Vita" differenziati in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione.

Il **Ciclo di Vita** prevede che, per ogni Profilo di investimento predefinito, la ripartizione dell'investimento tra gli OICR venga modificata gradualmente nel tempo, in funzione degli anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo, con l'obiettivo di ricercare l'ottimizzazione dei ritorni degli investimenti azionari nel lungo periodo e di diminuire il rischio finanziario con l'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa.

## Profilo Prudente New

**Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni).

**Finalità:** la combinazione risponde all'esigenza di un soggetto che privilegia la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente relativamente contenuta (anche per piani con scadenza nel lungo termine) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

**Composizione:** è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria. Per il dettaglio della composizione vedi tabelle D1a - D1d sotto riportate

**Ribilanciamento:** il ribilanciamento è previsto con periodicità annuale.

**Ciclo di Vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D1a - D1d sotto riportate

Tabella D1a

Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 40 anni					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 20	37,00%	0,00%	31,50%	0,00%	31,50%
20	35,50%	0,00%	31,75%	0,00%	32,75%
19	34,25%	0,00%	32,00%	0,00%	33,75%
18	33,00%	0,00%	32,00%	0,00%	35,00%
17	31,75%	0,00%	32,25%	0,00%	36,00%
16	30,75%	0,00%	32,25%	0,00%	37,00%
15	29,50%	0,00%	32,50%	0,00%	38,00%
14	28,25%	0,00%	32,50%	0,00%	39,25%
13	27,00%	0,00%	32,75%	0,00%	40,25%
12	25,75%	0,00%	33,00%	0,00%	41,25%
11	24,50%	0,00%	33,00%	0,00%	42,50%
10	22,00%	0,00%	32,25%	2,00%	43,75%
9	19,75%	0,00%	31,50%	3,75%	45,00%
8	17,25%	0,00%	30,75%	5,75%	46,25%
7	15,00%	0,00%	30,00%	7,75%	47,25%
6	12,50%	0,00%	29,25%	9,75%	48,50%
5	10,00%	0,00%	29,25%	11,75%	49,00%
4	7,75%	0,00%	29,25%	13,75%	49,25%
3	5,25%	0,00%	29,25%	16,00%	49,50%
2	3,00%	0,00%	29,25%	18,00%	49,75%
1	0,50%	0,00%	29,25%	20,25%	50,00%

Tabella D1b

<b>Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 30 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
Da 30 a 21	34,00%	0,00%	33,00%	0,00%	33,00%
20	32,75%	0,00%	33,25%	0,00%	34,00%
19	31,50%	0,00%	33,25%	0,00%	35,25%
18	30,25%	0,00%	33,50%	0,00%	36,25%
17	29,25%	0,00%	33,50%	0,00%	37,25%
16	28,25%	0,00%	33,50%	0,00%	38,25%
15	27,00%	0,00%	33,50%	0,00%	39,50%
14	26,00%	0,00%	33,75%	0,00%	40,25%
13	24,75%	0,00%	33,75%	0,00%	41,50%
12	23,75%	0,00%	33,75%	0,00%	42,50%
11	22,50%	0,00%	34,00%	0,00%	43,50%
10	20,25%	0,00%	33,00%	2,00%	44,75%
9	18,00%	0,00%	32,25%	4,00%	45,75%
8	16,00%	0,00%	31,25%	5,75%	47,00%
7	13,75%	0,00%	30,50%	7,75%	48,00%
6	11,50%	0,00%	29,50%	10,00%	49,00%
5	9,25%	0,00%	29,50%	11,75%	49,50%
4	7,00%	0,00%	29,50%	13,75%	49,75%
3	5,00%	0,00%	29,50%	15,75%	49,75%
2	2,75%	0,00%	29,50%	17,75%	50,00%
1	0,50%	0,00%	29,50%	20,00%	50,00%

Tabella D1c

<b>Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 20 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
20	30,00%	0,00%	34,50%	0,00%	35,50%
19	28,75%	0,00%	34,75%	0,00%	36,50%
18	27,75%	0,00%	34,75%	0,00%	37,50%
17	26,75%	0,00%	34,75%	0,00%	38,50%
16	25,75%	0,00%	34,75%	0,00%	39,50%
15	24,75%	0,00%	34,75%	0,00%	40,50%
14	23,75%	0,00%	34,75%	0,00%	41,50%
13	22,75%	0,00%	34,75%	0,00%	42,50%
12	21,75%	0,00%	34,75%	0,00%	43,50%
11	20,50%	0,00%	34,75%	0,00%	44,75%
10	18,50%	0,00%	33,75%	2,00%	45,75%
9	16,50%	0,00%	32,75%	4,00%	46,75%
8	14,50%	0,00%	31,75%	6,00%	47,75%
7	12,50%	0,00%	30,75%	8,00%	48,75%
6	10,50%	0,00%	29,75%	10,00%	49,75%
5	8,50%	0,00%	29,75%	12,00%	49,75%
4	6,50%	0,00%	29,75%	14,00%	49,75%
3	4,50%	0,00%	29,75%	16,00%	49,75%
2	2,50%	0,00%	29,75%	18,00%	49,75%
1	0,50%	0,00%	29,75%	20,00%	49,75%

Tabella D1d

<b>Profilo Prudente New - Ciclo di Vita 15 anni</b> È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Prudente New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
15	23,00%	0,00%	35,50%	0,00%	41,50%
14	22,25%	0,00%	35,25%	0,00%	42,50%
13	21,25%	0,00%	35,25%	0,00%	43,50%
12	20,25%	0,00%	35,25%	0,00%	44,50%
11	19,25%	0,00%	35,25%	0,00%	45,50%
10	17,25%	0,00%	34,25%	2,00%	46,50%
9	15,50%	0,00%	33,25%	4,00%	47,25%
8	13,50%	0,00%	32,25%	6,00%	48,25%
7	11,75%	0,00%	31,00%	8,00%	49,25%
6	9,75%	0,00%	30,00%	10,00%	50,25%
5	8,00%	0,00%	29,75%	12,00%	50,25%
4	6,00%	0,00%	29,75%	14,00%	50,25%
3	4,25%	0,00%	29,50%	16,00%	50,25%
2	2,50%	0,00%	29,25%	18,00%	50,25%
1	0,50%	0,00%	29,25%	20,00%	50,25%

### Profilo Equilibrato New

**Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni).

**Finalità:** la combinazione risponde all'esigenza di un soggetto che privilegia la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio iniziale rilevante, per piani aventi scadenza nel lungo periodo, e progressivamente decrescente, ma comunque presente, al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

**Composizione:** è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria. Per il dettaglio della composizione vedi tabelle D2a - D2d sotto riportate

**Ribilanciamento:** il ribilanciamento è previsto con periodicità annuale.

**Ciclo di Vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D2a - D2d sotto riportate

Tabella D2a

<b>Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 40 anni</b> È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 36	99,50%	0,00%	0,50%	0,00%	0,00%
36	99,00%	0,00%	0,75%	0,00%	0,25%
35	96,75%	0,00%	2,25%	0,00%	1,00%
34	95,50%	0,00%	3,00%	0,00%	1,50%
33	93,25%	0,00%	4,25%	0,00%	2,50%
32	92,25%	0,00%	4,75%	0,00%	3,00%
31	90,00%	0,00%	6,00%	0,00%	4,00%
30	89,75%	0,00%	6,00%	0,00%	4,25%
29	88,50%	0,25%	6,00%	0,00%	5,25%
28	87,50%	2,00%	6,00%	0,00%	4,50%
27	85,50%	4,00%	6,00%	0,00%	4,50%
26	84,25%	6,00%	6,00%	0,00%	3,75%

25	82,25%	7,75%	6,00%	0,00%	4,00%
24	81,00%	9,75%	6,00%	0,00%	3,25%
23	78,75%	12,00%	6,00%	0,00%	3,25%
22	77,75%	13,75%	6,00%	0,00%	2,50%
21	76,25%	15,75%	6,00%	0,00%	2,00%
20	74,75%	16,00%	6,00%	0,00%	3,25%
19	72,50%	16,00%	6,00%	0,00%	5,50%
18	71,25%	16,00%	6,00%	0,00%	6,75%
17	68,75%	16,00%	7,00%	0,00%	8,25%
16	67,50%	16,00%	7,50%	0,00%	9,00%
15	65,25%	16,00%	8,50%	0,00%	10,25%
14	64,00%	16,00%	8,75%	0,00%	11,25%
13	61,50%	16,00%	9,75%	0,00%	12,75%
12	60,50%	16,00%	10,25%	0,00%	13,25%
11	58,00%	16,00%	11,25%	0,00%	14,75%
10	54,50%	16,00%	12,50%	0,00%	17,00%
9	50,75%	16,00%	13,75%	0,00%	19,50%
8	47,25%	16,00%	15,00%	0,00%	21,75%
7	43,50%	16,00%	16,25%	0,00%	24,25%
6	40,00%	16,00%	17,60%	0,00%	26,40%
5	37,50%	14,00%	18,00%	1,75%	28,75%
4	34,75%	12,00%	18,25%	3,75%	31,25%
3	32,25%	10,00%	18,75%	5,50%	33,50%
2	29,50%	8,00%	19,00%	7,50%	36,00%
1	27,00%	6,00%	19,25%	9,50%	38,25%

**Tabella D2b**

<b>Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 30 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
30	84,50%	0,00%	8,75%	0,00%	6,75%
29	82,25%	2,25%	8,75%	0,00%	6,75%
28	81,00%	3,50%	8,75%	0,00%	6,75%
27	79,00%	5,50%	8,75%	0,00%	6,75%
26	77,50%	7,00%	8,75%	0,00%	6,75%
25	75,75%	8,75%	8,75%	0,00%	6,75%
24	74,25%	10,25%	8,75%	0,00%	6,75%
23	72,25%	12,25%	8,75%	0,00%	6,75%
22	70,75%	13,75%	8,75%	0,00%	6,75%
21	67,50%	16,75%	8,75%	0,00%	7,00%
20	66,25%	17,00%	8,75%	0,00%	8,00%
19	64,00%	17,75%	8,75%	0,00%	9,50%
18	62,50%	18,00%	9,00%	0,00%	10,50%
17	60,50%	18,00%	9,75%	0,00%	11,75%
16	59,25%	18,00%	10,25%	0,00%	12,50%
15	57,00%	18,00%	11,00%	0,00%	14,00%
14	56,00%	18,00%	11,25%	0,00%	14,75%
13	53,75%	18,00%	12,25%	0,00%	16,00%
12	52,75%	18,00%	12,50%	0,00%	16,75%
11	50,50%	18,00%	13,25%	0,00%	18,25%
10	47,25%	18,00%	14,50%	0,00%	20,25%
9	44,00%	18,00%	15,50%	0,00%	22,50%
8	40,50%	18,00%	16,75%	0,00%	24,75%
7	37,25%	18,00%	18,00%	0,00%	26,75%

6	34,00%	18,00%	19,00%	0,00%	29,00%
5	31,75%	16,00%	19,25%	2,00%	31,00%
4	29,50%	14,00%	19,50%	3,75%	33,25%
3	27,00%	12,00%	19,75%	5,75%	35,50%
2	24,75%	10,00%	19,75%	7,75%	37,75%
1	22,50%	8,00%	19,75%	9,75%	40,00%

**Tabella D2c**

<b>Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 20 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
20	59,00%	20,00%	10,25%	0,00%	10,75%
19	57,00%	20,00%	11,00%	0,00%	12,00%
18	56,00%	20,00%	11,25%	0,00%	12,75%
17	54,00%	20,00%	12,00%	0,00%	14,00%
16	53,00%	20,00%	12,25%	0,00%	14,75%
15	51,00%	20,00%	13,00%	0,00%	16,00%
14	50,00%	20,00%	13,25%	0,00%	16,75%
13	48,00%	20,00%	14,00%	0,00%	18,00%
12	47,00%	20,00%	14,25%	0,00%	18,75%
11	45,00%	20,00%	15,00%	0,00%	20,00%
10	42,00%	20,00%	16,00%	0,00%	22,00%
9	39,00%	20,00%	17,00%	0,00%	24,00%
8	36,00%	20,00%	18,00%	0,00%	26,00%
7	33,00%	20,00%	19,00%	0,00%	28,00%
6	30,00%	20,00%	20,00%	0,00%	30,00%
5	28,00%	18,00%	20,00%	2,00%	32,00%
4	26,00%	16,00%	20,00%	4,00%	34,00%
3	24,00%	14,00%	20,00%	6,00%	36,00%
2	22,00%	12,00%	20,00%	8,00%	38,00%
1	20,00%	10,00%	20,00%	10,00%	40,00%

**Tabella D2d**

<b>Profilo Equilibrato New - Ciclo di Vita 15 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Equilibrato New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
15	46,50%	21,00%	14,50%	0,00%	18,00%
14	45,50%	21,00%	14,75%	0,00%	18,75%
13	43,50%	21,00%	15,50%	0,00%	20,00%
12	42,75%	21,00%	15,75%	0,00%	20,50%
11	40,75%	21,00%	16,50%	0,00%	21,75%
10	38,00%	21,00%	17,25%	0,00%	23,75%
9	35,25%	21,00%	18,25%	0,00%	25,50%
8	32,50%	21,00%	19,00%	0,00%	27,50%
7	29,75%	21,00%	20,00%	0,00%	29,25%
6	26,75%	21,00%	21,00%	0,00%	31,25%
5	25,00%	19,00%	20,75%	2,00%	33,25%
4	23,25%	17,00%	20,50%	4,25%	35,00%
3	21,50%	15,00%	20,50%	6,25%	36,75%
2	19,75%	13,00%	20,25%	8,25%	38,75%
1	17,75%	11,00%	20,25%	10,25%	40,75%

## Profilo Dinamico New

**Orizzonte temporale:** lungo (oltre 15 anni).

**Finalità:** la combinazione risponde all'esigenza di un soggetto che privilegia la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio iniziale massima, per piani aventi scadenza nel lungo periodo, e progressivamente decrescente, ma comunque consistente, al diminuire della durata residua della fase di accumulo.

**Composizione:** è previsto un investimento iniziale in quote di OICR con esposizione azionaria e obbligazionaria la cui proporzione dipende sia dalla durata residua che dalla durata complessiva della fase di accumulo: al loro decrescere è prevista una progressiva diminuzione dell'esposizione azionaria. Per il dettaglio della composizione vedi tabelle D3a - D3d sotto riportate

**Ribilanciamento:** il ribilanciamento è previsto con periodicità annuale.

**Ciclo di Vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D3a - D3d sotto riportate

**Tabella D3a**

<b>Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 40 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo superiore o uguale a 31 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Oltre 10	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%
9	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
8	75,00%	20,00%	2,00%	0,00%	3,00%
7	70,00%	20,00%	4,00%	0,00%	6,00%
6	65,00%	20,00%	6,00%	0,00%	9,00%
5	60,00%	20,00%	6,75%	1,25%	12,00%
4	55,00%	20,00%	7,25%	2,75%	15,00%
3	50,00%	20,00%	7,50%	4,50%	18,00%
2	45,00%	20,00%	7,75%	6,25%	21,00%
1	40,00%	20,00%	8,00%	8,00%	24,00%

**Tabella D3b**

<b>Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 30 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 30 e 21 anni.					
Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo	Challenge Provident Fund 1	Challenge Provident Fund 2	Challenge Provident Fund 3	Challenge Provident Fund 4	Challenge Provident Fund 5
Da 30 a 16	99,00%	1,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	97,25%	2,75%	0,00%	0,00%	0,00%
14	95,75%	4,25%	0,00%	0,00%	0,00%
13	94,00%	6,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	92,25%	7,75%	0,00%	0,00%	0,00%
11	90,50%	9,50%	0,00%	0,00%	0,00%
10	80,50%	19,50%	0,00%	0,00%	0,00%
9	75,25%	20,00%	1,90%	0,00%	2,85%
8	70,25%	20,00%	3,90%	0,00%	5,85%
7	65,25%	20,00%	5,90%	0,00%	8,85%
6	60,25%	20,00%	7,90%	0,00%	11,85%
5	55,25%	20,00%	8,25%	1,65%	14,85%
4	50,00%	20,00%	8,50%	3,50%	18,00%
3	45,00%	20,00%	8,75%	5,25%	21,00%
2	40,00%	20,00%	9,00%	7,00%	24,00%

1	35,00%	20,00%	9,00%	9,00%	27,00%
---	--------	--------	-------	-------	--------

**Tabella D3c**

<b>Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 20 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 20 e 16 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
20	98,00%	2,00%	0,00%	0,00%	0,00%
19	96,00%	4,00%	0,00%	0,00%	0,00%
18	94,00%	6,00%	0,00%	0,00%	0,00%
17	92,00%	8,00%	0,00%	0,00%	0,00%
16	90,00%	10,00%	0,00%	0,00%	0,00%
15	88,00%	12,00%	0,00%	0,00%	0,00%
14	86,00%	14,00%	0,00%	0,00%	0,00%
13	84,00%	16,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	82,00%	18,00%	0,00%	0,00%	0,00%
11	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10	75,00%	20,00%	2,00%	0,00%	3,00%
9	70,00%	20,00%	4,00%	0,00%	6,00%
8	65,00%	20,00%	6,00%	0,00%	9,00%
7	60,00%	20,00%	8,00%	0,00%	12,00%
6	55,00%	20,00%	10,00%	0,00%	15,00%
5	50,00%	20,00%	10,00%	2,00%	18,00%
4	45,00%	20,00%	10,00%	4,00%	21,00%
3	40,00%	20,00%	10,00%	6,00%	24,00%
2	35,00%	20,00%	10,00%	8,00%	27,00%
1	30,00%	20,00%	10,00%	10,00%	30,00%

**Tabella D3d**

<b>Profilo Dinamico New - Ciclo di Vita 15 anni</b>					
È previsto per gli Aderenti che abbiano selezionato il Profilo Dinamico New e che presentino, al momento dell'Adesione, una durata della fase di accumulo compresa tra 15 e 10 anni.					
<b>Anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo</b>	<b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>Challenge Provident Fund 5</b>
15	83,50%	13,25%	1,30%	0,00%	1,95%
14	81,25%	15,00%	1,50%	0,00%	2,25%
13	78,75%	17,00%	1,70%	0,00%	2,55%
12	76,25%	19,00%	1,90%	0,00%	2,85%
11	73,75%	21,00%	2,10%	0,00%	3,15%
10	69,00%	21,00%	4,00%	0,00%	6,00%
9	64,25%	21,00%	5,90%	0,00%	8,85%
8	59,50%	21,00%	7,80%	0,00%	11,70%
7	54,75%	21,00%	9,70%	0,00%	14,55%
6	50,25%	21,00%	11,50%	0,00%	17,25%
5	45,50%	21,00%	11,25%	2,25%	20,00%
4	40,75%	21,00%	11,00%	4,25%	23,00%
3	36,25%	21,00%	10,75%	6,25%	25,75%
2	31,50%	21,00%	10,50%	8,50%	28,50%
1	26,75%	21,00%	10,50%	10,50%	31,25%

## Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione <sup>(1)</sup>

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Challenge Provident Fund 1		Challenge Provident Fund 2		Challenge Provident Fund 3		Challenge Provident Fund 4		Challenge Provident Fund 5	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 121.321	€ 4.643	€ 112.939	€ 4.322	€ 110.001	€ 4.210	€ 119.148	€ 4.560	€ 113.958	€ 4.361
	40	27	€ 81.466	€ 3.232	€ 77.212	€ 3.063	€ 75.692	€ 3.003	€ 80.374	€ 3.189	€ 77.742	€ 3.084
€ 5.000	30	37	€ 255.155	€ 9.765	€ 238.392	€ 9.124	€ 232.515	€ 8.899	€ 250.809	€ 9.599	€ 240.430	€ 9.202
	40	27	€ 166.371	€ 6.600	€ 157.864	€ 6.263	€ 154.825	€ 6.142	€ 164.188	€ 6.514	€ 158.924	€ 6.305

<sup>(1)</sup> Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Profilo Prudente New (ciclo di vita 40 anni)		Profilo Equilibrato New (ciclo di vita 40 anni)		Profilo Dinamico New (ciclo di vita 40 anni)	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 114.426	€ 4.379	€ 117.391	€ 4.493	€ 119.615	€ 4.578
€ 5.000	30	37	€ 241.366	€ 9.237	€ 247.296	€ 9.464	€ 251.743	€ 9.635

<sup>(1)</sup> Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Profilo Prudente New (ciclo di vita 30 anni)		Profilo Equilibrato New (ciclo di vita 30 anni)		Profilo Dinamico New (ciclo di vita 30 anni)	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	40	27	€ 77.948	€ 3.092	€ 79.293	€ 3.146	€ 80.516	€ 3.194
€ 5.000	40	27	€ 159.335	€ 6.321	€ 162.025	€ 6.428	€ 164.472	€ 6.525

<sup>(1)</sup> Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



**AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Mediolanum Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [[www.mediolanumvita.it/previdenza/taxbenefit-new](http://www.mediolanumvita.it/previdenza/taxbenefit-new)]. Sul sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

## Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**, per il tramite del Consulente Finanziario abilitato all'offerta fuori sede del soggetto distributore, Banca Mediolanum S.p.A.

Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Mediolanum Vita S.p.A. ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

## I rapporti con gli aderenti

Mediolanum Vita ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Mediolanum Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Mediolanum Vita telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria ai recapiti nell'intestazione di questa Scheda.



Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **TaxBenefit New** devono essere presentati in forma scritta a Mediolanum Vita S.p.A., Ufficio Reclami, Via E. Doris, 20079 Basiglio, Milano 3 - Milano, anche via fax al numero: 02/90492649 o via mail agli indirizzi: [ufficioreclami@mediolanum.it](mailto:ufficioreclami@mediolanum.it) e [ufficioreclami@pec.mediolanum.it](mailto:ufficioreclami@pec.mediolanum.it).



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** ([www.covip.it](http://www.covip.it)).*

## Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a **TaxBenefit New** (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di **TaxBenefit New**.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione di settore (ad esempio, le **Condizioni Generali di Contratto**, i Rendiconti dei comparti-OICR, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

### Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito, Mediolanum Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'I costi' (in vigore dal 29/03/2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **TaxBenefit New**, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

#### I costi nella fase di accumulo <sup>(1)</sup>

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente (Costi gravanti sul contributo)	<ol style="list-style-type: none"> <li>Caricamento costante pari al 3%, applicato al valore di ogni contributo versato dall'Aderente e prelevato all'atto del versamento stesso. Nel caso in cui l'Aderente decida di riscattare l'intera posizione individuale maturata o di trasferirla ad un'altra forma pensionistica complementare, entro i primi 10 anni di adesione a TaxBenefit New, Mediolanum Vita provvederà alla restituzione di un importo pari alla somma del: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 100% dei caricamenti pagati sui contributi versati nel 1° e 2° anno di adesione;</li> <li>- 75% dei caricamenti pagati sui contributi versati dal 3° al 5° anno di adesione;</li> <li>- 50% dei caricamenti pagati sui contributi versati dal 6° al 10° anno di adesione.</li> </ul> </li> <li>Sui versamenti di TFR pregresso è previsto un costo pari al 3% fino ad un massimo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 150 € per importi inferiori a € 10.000;</li> <li>- 250 € per importi pari o superiori a € 10.000, prelevato all'atto del versamento stesso.</li> </ul>                     Nel caso in cui l'Aderente decida di riscattare l'intera posizione individuale maturata o di trasferirla ad un'altra forma pensionistica complementare, entro i primi 10 anni di adesione a TaxBenefit New, Mediolanum Vita provvederà alla restituzione di tale somma.                 </li> <li>Oneri per mancato buon fine del mezzo di pagamento: € 6,70 <sup>(2)</sup>. Tale importo verrà prelevato dal successivo contributo versato dall'Aderente.</li> </ol>
– Indirettamente a carico dell'aderente (commissione di gestione considerata nel valore della quota ad ogni sua valorizzazione e prelevata mensilmente dal patrimonio dell'OICR):	
✓ <b>Challenge Provident Fund 1</b>	<b>2,95%</b> su base annua del patrimonio dell'OICR;

✓ <b>Challenge Provident Fund 2</b>	<b>2,35%</b> su base annua del patrimonio dell'OICR;
✓ <b>Challenge Provident Fund 3</b>	<b>1,50%</b> su base annua del patrimonio dell'OICR;
✓ <b>Challenge Provident Fund 4</b>	<b>1,05%</b> su base annua del patrimonio dell'OICR;
✓ <b>Challenge Provident Fund 5</b>	<b>0,80%*</b> su base annua del patrimonio dell'OICR;
	*Il dato esposto tiene conto della riduzione della commissione di gestione dell'OICR pari all'1,30%, per il periodo dal 31 marzo 2024 al 31 marzo 2025.
<b>Sulla posizione individuale non vengono fatte gravare commissioni di performance.</b>	
• <b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	<b>€ 58,72</b> <sup>(2)</sup>
– Trasferimento	<b>1% dell'importo trasferito con un min. di € 25 ed un max. di € 100</b>
– Riscatto	<b>non previste</b>
– Riallocazione della posizione individuale	<b>€ 58,72</b> <sup>(2)</sup>
– Riallocazione del flusso contributivo	<b>€ 58,72</b> <sup>(2)</sup>
– Erogazione Rendita	<b>1,25% annuo, compreso nei coefficienti di conversione in rendita</b>
– Erogazione Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	<b>Non previste</b>
• <b>Spese e premi da sostenere per prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria</b>	<b>Non previste</b>
<sup>(1)</sup> Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.	
<sup>(2)</sup> Base ottobre 2021. Gli oneri riportati potranno essere aggiornati periodicamente sulla base della variazione intervenuta nell'indice ISTAT come descritto all'Art. 11 delle Condizioni Generali di Contratto.	
<sup>(3)</sup> Le commissioni riportate non considerano altri costi che, sostenuti nell'esclusivo interesse degli Aderenti, possono gravare sul patrimonio, quali spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento.	



**AVVERTENZA:** Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili e non considerano eventuali agevolazioni finanziarie concesse ad alcune categorie di Aderenti. Maggiori informazioni sulla misura dell'agevolazione sono disponibili nella Scheda dei costi con agevolazioni finanziarie.

## L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità degli OICR collegati a TaxBenefit New e dei profili di Investimento predefiniti, è riportato per ciascuno di essi l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) che esprime il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).



**AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

### Indicatore sintetico dei costi

Singoli OICR	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<b>Challenge Provident Fund 1</b>	3,66%	3,39%	3,22%	2,82%
<b>Challenge Provident Fund 2</b>	3,08%	2,80%	2,63%	2,24%
<b>Challenge Provident Fund 3</b>	2,26%	1,97%	1,79%	1,42%
<b>Challenge Provident Fund 4</b>	1,82%	1,52%	1,34%	0,98%
<b>Challenge Provident Fund 5*</b>	1,90%	1,74%	1,58%	1,22%

\* I dati esposti tengono conto della riduzione della commissione di gestione dell'OICR pari all'1,30%, per il periodo dal 31 marzo 2023 al 31 marzo 2024 sarà pari allo 0,80%.



**AVVERTENZA:** Gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili e non considerano eventuali agevolazioni finanziarie concesse ad alcune categorie di Aderenti. Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Si segnala che nel valore riportato in corrispondenza al 35° anno l'Indicatore tiene conto, quale componente a diminuzione dei costi, della maggiorazione della prestazione derivante dal "Bonus a Scadenza".

La Compagnia riconoscerà all'Aderente, al termine della fase di accumulo, un importo pari ai caricamenti pagati (vedi tabella "I costi nella fase di accumulo" alla voce "Costi direttamente a carico dell'Aderente" limitatamente al punto 1), capitalizzati ad un tasso annuo compreso tra il 6% ed il 12% in base al contributo annuo versato, come indicato all'Art. 3 delle Condizioni Generali di Contratto.

Nei valori riportati in corrispondenza del 2°, 5° e 10° anno l'Indicatore tiene invece conto, quale ulteriore componente a diminuzione dei costi, della restituzione dei costi gravanti sul contributo (c.d. "caricamenti") pagati dall'Aderente. La Compagnia infatti riconoscerà all'Aderente, in caso di trasferimento della posizione individuale maturata verso un'altra forma pensionistica complementare nei primi 10 anni di adesione a **TaxBenefit New**, un importo pari ad una percentuale (da 100% a 50%) dei "caricamenti" pagati, così come indicato all'Art. 18 delle Condizioni Generali di Contratto.

La stessa restituzione dei costi verrà riconosciuta dalla Compagnia anche in caso di riscatto dell'intera posizione individuale maturata.

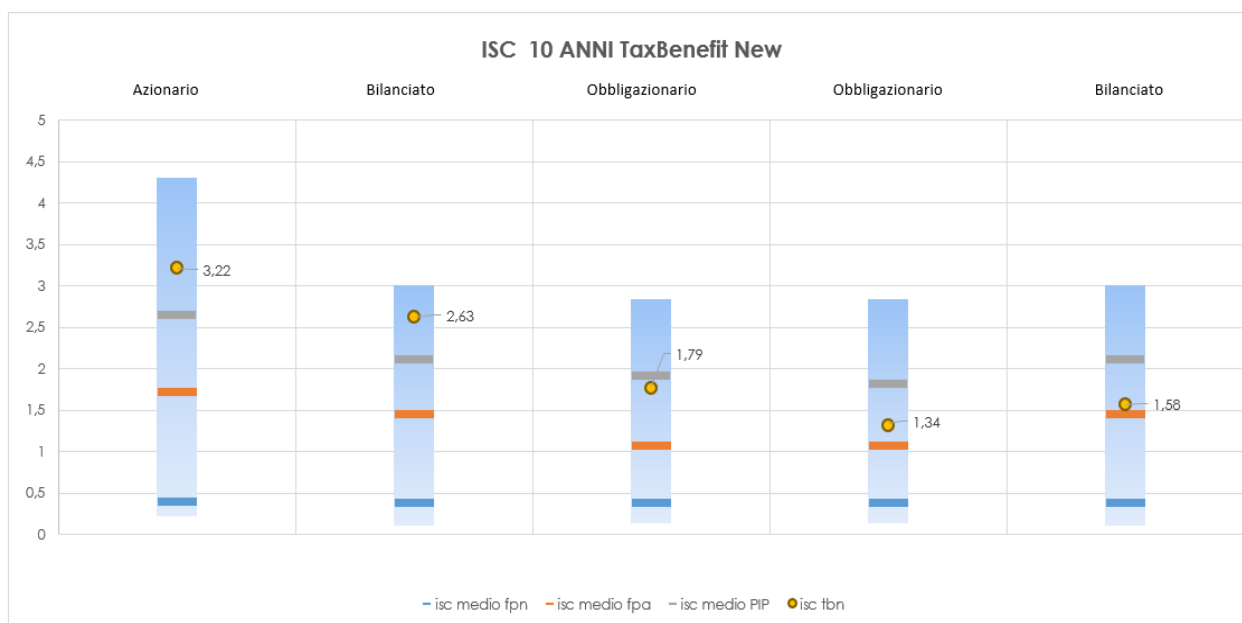
L'Indicatore Sintetico dei Costi rimane invariato indipendentemente dall'età dell'Aderente al momento dell'adesione a **TaxBenefit New**.

Per consentirti di comprendere l'onerosità degli OICR/Profili di investimento, nel grafico seguente l'ISC di ciascun OICR/Profilo di investimento di TaxBenefit New è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di TaxBenefit New è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

### Onerosità di TaxBenefit New rispetto ad altre forme pensionistiche



Il dato esposto per il comparto (OICR) Challenge Provident Fund 5 tiene conto della riduzione della commissione di gestione dell'OICR pari all'1,30%, per il periodo dal 31 marzo 2024 al 31 marzo 2025 sarà pari allo 0,80%.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità ([www.covip.it](http://www.covip.it)).

## I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all' 1,25% della rendita stessa.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, pari al 20% del rendimento realizzato dalla Gestione Separata Medinvest in cui è investito il montante da erogare in rendita, con un minimo dell'1,20%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)).



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

### Parte II 'Le informazioni integrative'

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito, Mediolanum Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

#### Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 29/03/2024)

##### Che cosa si investe

Il finanziamento di **TaxBenefit New** avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi, è possibile versare i flussi futuri di TFR (trattamento di fine rapporto). Se al 28 aprile 1993 risultavi già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Puoi inoltre scegliere di conferire il TFR pregresso, cioè lo stock di TFR maturato e accumulato presso il datore di lavoro stesso.

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente su **TaxBenefit New**. La rivalutazione del TFR versato su **TaxBenefit New**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti collegati a **TaxBenefit New**.

Pertanto, è importante prestare particolare attenzione a questo aspetto, soprattutto in virtù del fatto che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile. D'altro canto, però, il conferimento del TFR alla previdenza complementare non determina la perdita della possibilità di utilizzare parte di esso per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza quali per esempio le spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari, ovvero l'acquisto della prima casa di abitazione.

**TaxBenefit New** ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti. Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare, in caso di necessità, modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Gli strumenti che Mediolanum Vita S.p.A. utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad essa disponibili. Mediolanum Vita S.p.A. non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione nella posizione individuale.

È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati, direttamente o per tramite del datore di lavoro, siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate.

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

## Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto (OICR) o nel Profilo d'investimento scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa. I comparti (OICR) presentano in generale differenti caratteristiche gestionali e diverse combinazioni di rischio/rendimento.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

## I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia che anche i singoli comparti (OICR) più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I singoli comparti (OICR) più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

Gli specifici elementi di rischio connessi all'investimento sono:

**Rischio di prezzo.** È tipico dei titoli di capitale (per esempio azioni), e deriva dalla variazione del loro valore di mercato (prezzo), il quale è influenzato sia dalle aspettative sull'andamento economico espresso dalla società emittente (rischio specifico) sia dalle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati (rischio generico o sistemico).

**Rischio di credito.** È relativo al mancato rimborso del capitale (e/o degli interessi) investito in una determinata attività finanziaria nel caso in cui il debitore (emittente) non sia in grado di far fronte puntualmente al pagamento del capitale e degli interessi relativi ad un'emissione di titoli di debito.

**Rischio di controparte.** È tipico dei titoli di debito (per esempio le obbligazioni), ed è connesso alla eventualità che in virtù delle posizioni di investimento acquisite in opzioni, transazioni di riacquisto, operazioni su tassi di cambio a termine ed altri strumenti, la controparte (l'Ente negoziatore dello/gli strumento/i e, se presente, il soggetto che fornisce la garanzia), conseguentemente ad un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non adempia agli obblighi derivanti dalla negoziazione di tale/i strumento/i.

**Rischio di interesse.** È tipico dei titoli di debito (per esempio le obbligazioni), ed è connesso alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato. Variazioni di questi ultimi, infatti, si ripercuotono inversamente sui prezzi di tali titoli, in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso dei titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di interesse di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa.

**Rischio di liquidità.** La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta, senza perdita di valore. La liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato.

**Rischio di cambio.** È legato alla possibilità di conseguire perdite in base a una variazione sfavorevole dei tassi di cambio delle valute di denominazione degli investimenti effettuati.

## La scelta dei comparti (OICR)

**TaxBenefit New** ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti (OICR)**, le cui caratteristiche sono qui descritte, tra i quali puoi ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato. Puoi anche scegliere una delle **3 combinazioni predefinite** di comparti (c.d. Profili d'investimento) che Mediolanum Vita ha predisposto per te. Inoltre, puoi definire una tua composizione libera di comparti (OICR), scegliendo il Profilo di Investimento Personale.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

## Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

**Benchmark:** è un indice, o paniere di indici, rappresentativo di uno o più mercati, cui le scelte di investimento fanno riferimento in termini di opzioni allocative e di risultati. Parametro oggettivo che rispecchia il profilo di investimento, in termini di obiettivi e rischiosità e a cui fare riferimento per valutare la performance delle proprie scelte di investimento.

**Duration:** è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, calcolata ponderando ogni rimborso (pagamento delle cedole o del capitale finale) in base al momento in cui verrà effettuato. La duration è un indicatore di rischiosità: esprime la sensibilità del prezzo del titolo al variare dei tassi di interesse. Maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variabilità del prezzo al mutare dei tassi. La duration di un portafoglio (o fondo) è la media ponderata delle duration dei singoli titoli che lo compongono.

**Forward:** è un contratto col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene.

**Future:** è un contratto a termine standardizzato, scambiato nei mercati regolamentati, con il quale una parte acquista o vende a un prezzo prestabilito una determinata quantità di beni o attività finanziarie, con consegna a una data futura.

**OICR:** Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono compresi i Fondi Comuni di Investimento e le SICAV.

**Quota:** ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto. Rating (merito creditizio): è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del regolare pagamento degli interessi dovuti, secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

**Tasso minimo garantito:** il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che la Compagnia garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

**Total Expenses Ratio (TER):** è un indicatore che fornisce la misura dei costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

**Turnover (tasso di rotazione):** indicatore della movimentazione annua del portafoglio dei Fondi, calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite effettuate nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, con un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio del Fondo è stato oggetto durante l'anno di disinvestimento e reinvestimento. Inoltre, si precisa che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

**Volatilità:** è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

## Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti-OICR** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.




Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.




## I comparti. Caratteristiche

### Challenge Provident Fund 1


- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati, principalmente rappresentativi del capitale di rischio, con investimenti nei principali mercati finanziari mondiali. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo e sia disposto ad accettare nei singoli esercizi una alta volatilità dell'investimento e una possibile discontinuità, anche significativa, dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
  - **Politica di gestione:** l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo.
  - **Strumenti finanziari:** Il Fondo investe principalmente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio quali per esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili e OICR di tipo azionario. Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio. La gestione può prevedere l'utilizzo di strumenti derivati, a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio. Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** L'investimento riguarda principalmente valori mobiliari di natura azionaria, nazionali ed esteri, senza specifici vincoli di capitalizzazione e non prevede una composizione settoriale predefinita.
  - **Aree geografiche di investimento:** L'investimento non prevede una composizione geografica predefinita, ma almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio. È possibile investire in misura residuale nei mercati emergenti. Il patrimonio del Fondo sarà quindi fondamentalmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati azionari internazionali.
- **Parametro di riferimento:** l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile dall' 11% al 21%.

### Challenge Provident Fund 2

- **Categoria del comparto:** bilanciato con stile di gestione flessibile.
- **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo in modo dinamico nei mercati azionari mondiali e nei mercati obbligazionari. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi rendimenti elevati nel lungo periodo e sia disposto ad accettare nei singoli esercizi una significativa volatilità e una possibile discontinuità dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.  
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
  - **Politica di gestione:** l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo.


- **Strumenti finanziari:** Il Fondo investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali per esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali per esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili ecc.), in valute e in OICR. Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio. La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P o equivalente di altre agenzie. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio. Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** L'investimento si rivolge dinamicamente a valori mobiliari di natura obbligazionaria ed azionaria, di emittenti pubblici e privati di elevata qualità creditizia, nazionali ed esteri, senza specifici vincoli di capitalizzazione e non prevede una composizione settoriale predefinita.
- **Aree geografiche di investimento:** L'investimento non prevede una composizione geografica predefinita, ma almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio. È possibile investire in misura residuale nei mercati emergenti. Il patrimonio del Fondo sarà quindi tendenzialmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili fra i mercati azionari e/o i mercati obbligazionari internazionali.
- **Parametro di riferimento:** l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra il 5% e l'11%.

### Challenge Provident Fund 3

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
  - **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, investendo principalmente in mercati e strumenti obbligazionari internazionali. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un buon rendimento di lungo periodo, accettando una media volatilità ed una possibile discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
  - **Garanzia:** assente.
  - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
  - **Politica di investimento:**
    - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel lungo periodo.
  - **Strumenti finanziari:** Il Fondo investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario quali per esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili, in valute e in OICR. Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una componente residuale del portafoglio. La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P o equivalente di altre agenzie. Gli strumenti finanziari oggetto di investimento potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio. Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** L'investimento riguarda principalmente valori mobiliari di tipo obbligazionario di emittenti pubblici e privati di elevata qualità creditizia, nazionali ed esteri, e non prevede una composizione settoriale predefinita.

- **Aree geografiche di investimento:** L'investimento non prevede una composizione geografica predefinita, ma almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio. È possibile investire in misura residuale nei mercati emergenti. Il patrimonio del Fondo sarà quindi tendenzialmente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle dei mercati obbligazionari internazionali.
- **Parametro di Riferimento:** l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra il 2% e il 5%.

## Challenge Provident Fund 4

- **Categoria del comparto:** obbligazionario puro.
  - **Finalità della gestione:** la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale, investendo principalmente in strumenti obbligazionari denominati in euro. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un rendimento nel medio-lungo periodo e sia disposto ad accettare una limitata volatilità.
  - **Garanzia:** assente.
  - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
  - **Politica di investimento:**
    - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** l'obiettivo della gestione è ottenere l'apprezzamento del capitale nel medio-lungo periodo.
  - **Strumenti finanziari:** Il Fondo investe principalmente in valori mobiliari di tipo obbligazionario denominati in euro o convertiti in euro (quali per esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, obbligazioni legate all'inflazione ecc.) e in OICR. Il Fondo non prevede una composizione geografica o settoriale predefinita. Non è previsto l'investimento in mercati emergenti. La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P o equivalente di altre agenzie. Gli strumenti utilizzati potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio. Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.
  - **Categorie di emittenti e settori industriali:** L'investimento riguarda principalmente valori mobiliari di tipo obbligazionario di emittenti pubblici e privati di elevata qualità creditizia, nazionali ed esteri e non prevede una composizione settoriale predefinita.
  - **Aree geografiche di investimento:** L'investimento non prevede una composizione geografica predefinita ma gli strumenti obbligazionari saranno denominati o convertiti in euro.
- **Parametro di Riferimento:** l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra 0% e 3%.

## Challenge Provident Fund 5

- **Categoria del comparto:** bilanciato con stile di gestione flessibile.
- **Finalità della gestione:** la rivalutazione tendenzialmente costante del capitale, ricercando un rendimento assoluto in parte indipendente dall'andamento dei mercati finanziari. Risponde alle esigenze di un soggetto che ricerchi un rendimento nel medio-lungo periodo e sia disposto ad accettare una volatilità ed esposizione al rischio non elevata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** l'obiettivo della gestione è ottenere nel medio-lungo periodo dei rendimenti assoluti, in arte decorrelati e indipendenti dalle condizioni dei mercati finanziari.
- **Strumenti finanziari:** Il Fondo investe dinamicamente in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quali per esempio azioni, strumenti finanziari assimilabili) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario (quali per esempio titoli di stato, obbligazioni societarie, titoli convertibili ecc.) e in OICR. Il Fondo non prevede una composizione geografica, settoriale e valutaria predefinita. L'investimento in mercati emergenti, se presente, rappresenterà una porzione residuale del portafoglio. La gestione può avvenire anche con l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura e gestione efficiente del portafoglio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il Fondo potrà investire, in misura residua, anche in strumenti monetari o assimilabili (per esempio, depositi, pronti contro termine ecc.) per un massimo del 20% del patrimonio. Il patrimonio del Fondo potrà essere investito per un 5% massimo in obbligazioni senza rating o con un livello di rating inferiore a BB di S&P o equivalente di altre agenzie. Gli strumenti utilizzati potranno essere quotati e non nei mercati regolamentati, in base alle normative vigenti; l'investimento in strumenti non quotati sarà pari al massimo al 10% del patrimonio. Nell'attività di gestione non è consentito vendere allo scoperto strumenti finanziari e non è previsto alcun investimento in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** L'investimento riguarda principalmente valori mobiliari di tipo obbligazionario di emittenti pubblici e privati di elevata qualità creditizia, nazionali ed esteri e non prevede una composizione settoriale predefinita.
- **Aree geografiche di investimento:** L'investimento non prevede una composizione geografica predefinita ma almeno un terzo del portafoglio del fondo sarà investito in strumenti denominati in euro, oppure sarà coperto al rischio di cambio. Il patrimonio del Fondo sarà quindi mediamente esposto a fluttuazioni analoghe a quelle di allocazioni flessibili.
- **Parametro di Riferimento:** l'andamento del Fondo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Fondo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua della quota, che potrà attestarsi in un range variabile tra 0% e 3%.

## Profilo Prudente New

- **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente relativamente contenuta (anche per piani con scadenza nel lungo termine), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** il patrimonio è investito nei comparti (OICR) indicati alle tabelle D1a - D1d riportate nella Parte I, scheda "Presentazione" paragrafo "I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New". La politica d'investimento di ciascun comparto (OICR) è illustrata nella presente Sezione.
- **Ciclo di vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell'adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l'obiettivo di diminuire il rischio finanziario all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D1a - D1d riportate nella Sezione I.
- **Parametro di Riferimento:** l'andamento del Profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Profilo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua, che potrà variare all'interno di un range tra 1% e 8%.

## Profilo Equilibrato New

- **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente rilevante (per piani aventi scadenza nel lungo periodo), e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello medio basso.
- **Garanzia:** assente.

- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** il patrimonio è investito nei comparti (OICR) indicati alle tabelle D2a – D2d riportate nella Parte I, scheda “Presentazione” paragrafo “I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New”. La politica d’investimento di ciascun comparto (OICR) è illustrata nella presente Sezione.
- **Ciclo di vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell’adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l’obiettivo di diminuire il rischio finanziario all’avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D2a – D2d riportate nella Sezione I.
- **Parametro di Riferimento:** l’andamento del Profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Profilo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua, che potrà variare all’interno di un range tra 3% e 21%.

## Profilo Dinamico New

- **Finalità della gestione:** la rivalutazione del capitale nel lungo termine, attraverso una allocazione in strumenti finanziari diversificati con una esposizione al rischio inizialmente massima (per piani aventi scadenza nel lungo periodo) e progressivamente decrescente al diminuire della durata residua della fase di accumulo, al termine della quale sarà comunque ancora presente una esposizione al rischio di livello alto/medio-alto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:** il patrimonio è investito nei comparti (OICR) indicati alle tabelle D3a – D3d riportate nella Parte I, scheda “Presentazione” paragrafo “I comparti: gli OICR Collegati a TaxBenefit New”. La politica d’investimento di ciascun comparto (OICR) è illustrata nella presente Sezione.
- **Ciclo di vita:** sono previsti 4 differenti Cicli di Vita in base alla durata della fase di accumulo al momento dell’adesione. Per ciascuno di essi, la composizione del capitale investito viene modificata gradualmente nel tempo in funzione della durata residua della fase di accumulo, con l’obiettivo di diminuire il rischio finanziario all’avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo stessa. Pertanto, la composizione del capitale investito nel tempo non risulterà in linea con quella originaria. Vedi tabelle D3a – D3d riportate nella Sezione I.
- **Parametro di Riferimento:** l’andamento del Profilo nel suo complesso non è direttamente paragonabile ai rischi e rendimenti specifici di indici rappresentativi dei mercati in cui il Profilo stesso investe. Ciò non consente quindi di individuare uno specifico benchmark. Un parametro significativo per misurare il profilo di rischio può essere rappresentato dalla prevista volatilità annua, che potrà variare all’interno di un range tra 4% e 21%.

**Il Ciclo di Vita previsto** per i Profili di investimento predefiniti prevede al suo interno anche la presenza dei servizi **“Consolida i Rendimenti”** e **“Reinvesti sui cali”**, di seguito descritti:

▪ **Servizio “Consolida i Rendimenti”**

L’obiettivo di questo servizio è di consolidare eventuali rivalutazioni significative maturate sulla parte di posizione individuale investita negli OICR, a seguito di rialzi dei mercati finanziari, investendole e quindi consolidandole nell’OICR Challenge Provident Fund 5, facente parte del Profilo di investimento prescelto.

Ogni giorno Mediolanum Vita analizza il valore complessivo della posizione individuale verificando la presenza di una rivalutazione percentuale superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto ed alla durata residua della fase di accumulo). Se presente, tale plusvalenza viene utilizzata per acquistare quote dell’OICR Challenge Provident Fund 5, consolidando così il risultato maturato.

▪ **Servizio “Reinvesti sui cali”**

L’obiettivo di questo servizio è di ricercare una migliore efficacia dell’investimento approfittando di eventuali momenti di flessione dei mercati finanziari, in particolare dei mercati azionari. Infatti, l’evoluzione dei mercati e le loro serie storiche evidenziano come - nel lungo periodo - dopo una flessione vi sia sempre un periodo di rialzo. È quindi proprio investendo nelle fasi di ribasso dei mercati che si può sfruttare l’opportunità del possibile successivo rialzo.

Ogni giorno Mediolanum Vita analizza il valore complessivo della parte di posizione individuale investita negli OICR, verificando la presenza di una riduzione percentuale del suo valore superiore ad una soglia prefissata (definita in base al Profilo di investimento scelto ed alla durata residua della fase di accumulo). Qualora si verifichi tale condizione, l’importo complessivo dell’investimento presente sull’OICR Challenge Provident Fund 5 e derivante da precedenti operazioni di “Consolida i Rendimenti” verrà utilizzato per acquistare quote del mix di OICR previsto dal Ciclo di Vita in quel dato momento della fase di accumulo.

Hai inoltre la possibilità di usufruire, per ogni Profilo d’investimento predefinito, del **Servizio Facoltativo** legato al contratto denominato **“Big Chance”**.

L’obiettivo di questo servizio è consentire un investimento graduale e frazionato nei mercati finanziari per ridurre i rischi legati alla naturale ciclicità dei mercati stessi.

Big Chance consiste nella possibilità, a seguito di un contributo aggiuntivo non previsto dal piano, di investire tale contributo nel Fondo Challenge Provident Fund 5, facente parte del Profilo di investimento prescelto, e nel suo successivo graduale trasferimento automatico nei Fondi previsti dal Ciclo di Vita al momento dell’operazione.



Per saperne di più, consulta le **Condizioni Generali di Contratto**, disponibili sul sito web ([www.mediolanumvita.it](http://www.mediolanumvita.it)).

### Challenge Provident Fund 1

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	3.464,48 milioni

#### Informazioni sulla gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 1 ha investito, nel periodo, in un portafoglio diversificato principalmente in azioni internazionali a grande e media capitalizzazione e future su indici. La selezione degli investimenti è stata effettuata sulla base di valutazioni di tipo fondamentale, con l'obiettivo di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari internazionali di riferimento.

Il 2023 è stato un altro anno di investimento particolarmente denso di fattori di rilievo in cui i mercati finanziari mondiali hanno ereditato un contesto di base già più complesso dal protrarsi del conflitto in Ucraina, ed in cui le Banche Centrali mondiali, per fronteggiare l'impetuoso incremento dei prezzi, hanno dato avvio ad un ciclo di adeguamento dei tassi di interesse particolarmente corposo; durante l'anno si sono aggiunti, inoltre, numerosi focolai di instabilità a livello geopolitico quali, in particolare, il riemergere delle tensioni, sfociate poi nel conflitto armato, fra Israele ed Hamas.

In tale scenario, caratterizzato inoltre da una crescita economica mista fra le varie aree mondiali, da timori per il raggiungimento di livelli dei tassi eccessivamente restrittivi e dal salto tecnologico dovuto all'adozione dell'intelligenza artificiale, gli investitori hanno evidenziato fasi alterne di cautela ed ottimismo.

Dopo un avvio di periodo in cui le quotazioni, in particolare quelle degli asset di rischio, sono risultate in rialzo, un primo fattore di instabilità è emerso quando si sono velocemente manifestate situazioni di forte stress finanziario per alcuni istituti bancari oltreoceano (SVB, First Republic, Signature Bank) e per Credit Suisse in Europa; la paura di un nuovo focolaio di crisi per gli enti finanziari, è risultata una fonte di rapido incremento della volatilità poi riassorbita con la tempestiva acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS, con la riconferma della solidità del sistema bancario da parte degli enti di vigilanza, specialmente nel vecchio continente, e quando il perimetro di crisi delle banche americane si è confermato contenuto.

Nella prosecuzione dell'anno i listini azionari, pur alle prese con il dilemma fra attese di lieve o marcato peggioramento dell'economia, hanno visto prevalere l'ottimismo e mantenuto una intonazione di fondo positiva, man mano supportata da conferme di impatto sull'economia meno severi del previsto; i mercati obbligazionari, invece, più univocamente influenzati dall'andamento dei tassi di interesse, dopo una iniziale fase di volatilità, hanno evidenziato rendimenti in crescita fin quando, ad Ottobre circa, l'andamento dei prezzi ha iniziato ad evidenziare dinamiche benigne e le Banche Centrali hanno interrotto, almeno in via temporanea, il round di incremento dei saggi di interesse.

Il rilascio dei primi dati confortanti, relativi all'andamento dell'inflazione in ottobre, succedutisi nel corso dell'anno alle evidenze di limitato impatto dei tassi sull'economia, sono stati il propellente per un corale movimento al rialzo per tutti i mercati finanziari, con valutazioni degli asset giunte a riflettere attese di numerosi tagli dei tassi.

In termini consuntivi gli indici azionari, seppur con proporzioni differenziate, sono risultati in ampio rialzo in quasi tutte le aree mondiali (Msci World in Euro +19,6%) ad eccezione della Cina (Msci China 10/40 Local -10,5%).

Nel dettaglio le performance dei listini nordamericani, grazie alla massiccia presenza di aziende tecnologiche, hanno evidenziato valori più elevati (Msci Nord America in valuta locale +25,8%); meno robusto, invece, l'andamento complessivo delle piazze europee (Msci Europe in valuta locale +14,3%), seppur con casi specifici come Italia (Msci Italy +32,5%) e Spagna (Msci Spain +27,5%) che hanno ottenuto risultati notevoli.

Dal punto di vista settoriale, spicca il forte rialzo delle aziende tecnologiche (Msci Technology & Communication +51,5%) a cui hanno contribuito in particolare modo quelle a maggiore capitalizzazione, grazie ad una evidente crescita degli utili ed altri fattori come l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale ed il suo impatto sulla produttività, e l'elevata sensibilità ai tassi di interesse; fanalini di coda, invece, sono risultati i titoli delle aziende di pubblica utilità, quelli legati all'energia ed alla salute.

Anche l'andamento valutario è risultato molto differenziato; la moneta unica europea si è indebolita contro il franco svizzero e la sterlina inglese mentre è risultata in rafforzamento contro le altre divise mondiali primarie compreso il dollaro americano.

In tale scenario gli investimenti del Fondo sono stati oggetto di una ampia diversificazione in termini di tipologie di stili gestionali e numero di azioni, e di una consistente attività di selezione dei singoli titoli; la performance del Fondo è stata influenzata principalmente dall'ottimo andamento delle aziende "quality growth" verso le quali gli investimenti hanno mantenuto un maggiore orientamento durante il corso del periodo, mentre per l'andamento del comparto è risultato un fattore di freno l'esposizione ai titoli "value", sfavoriti dalle crescenti attese, da parte degli operatori di mercato, di inversione della politica monetaria delle Banche Centrali.

Nell'ambito di una ripartizione delle performance molto frammentata fra i vari settori, la componente esposta all'Information Technology nordamericano ha fornito il contributo più rilevante; è risultato, invece, un elemento detrattore l'allocazione, seppur contenuta, in titoli dei servizi di pubblica utilità.

La diversificazione valutaria, infine, ha consentito di contenere l'impatto della svalutazione degli investimenti denominati nelle monete estere verso i quali l'Euro si è rivalutato, come il dollaro americano ed in particolare lo Yen giapponese.

Nel periodo in analisi la performance netta del Fondo è risultata pari a +12,15%.

La volatilità effettiva è risultata compresa all'interno del range di valori medi attesi.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici o ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario</b>			<b>Obbligazionario</b>			
<b>99,29%</b>			<b>0,00%</b>			
Titoli azionari	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>	Titoli Governativi	Titoli Corporate <sup>(4)</sup>	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>
98,00%	0,00%	1,29%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facente parte del medesimo conglomerato finanziario di appartenenza del Soggetto Istitutore.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati o con rating investment grade.

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>0,00%</b>
Area Euro	0,00%
Area non Euro	0,00%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	0,00%
Pacifico	0,00%
Sovranazionali	0,00%
<b>Azionario</b>	<b>99,29%</b>
Area Euro	12,59%
Area non Euro	7,35%
Mercati Emergenti	1,24%
Nord America	70,49%
Pacifico	7,62%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	2,00%
<i>Duration</i> media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	64,12%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,54

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

Al fine di monitorare la rischiosità del comparto (OICR) nel tempo viene verificata l'aderenza della volatilità annua al range di riferimento più sotto riportato.

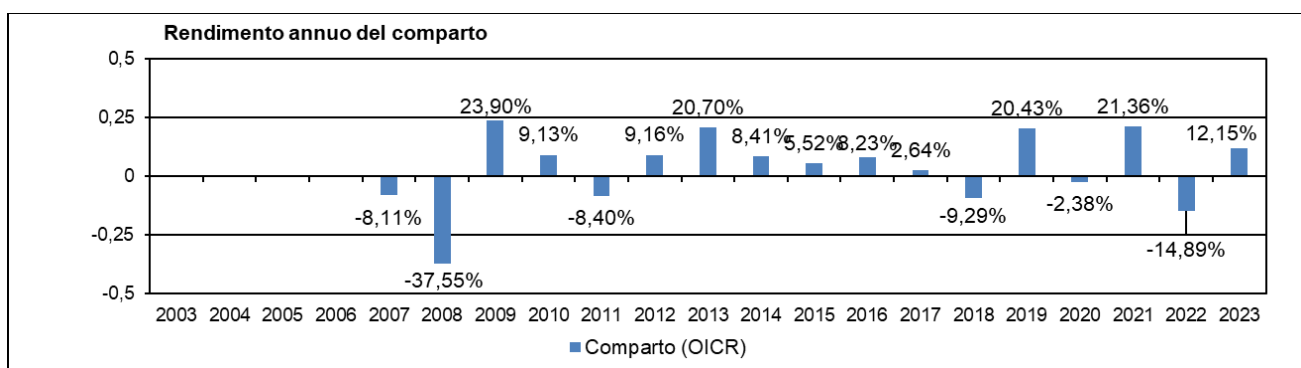
#### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto (OICR).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**





<b>Challenge Provident Fund 1</b>				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Rendimento medio annuo composto	5,03%	6,37%	4,61%	ND
Volatilità annualizzata	13,91%	17,26%	16,09%	ND
Volatilità dichiarata	tra l' 11% e il 21%			

Il comparto (OICR) ha avviato la propria operatività a far data dal gennaio 2007, pertanto non è disponibile il dato relativo ai 20 anni.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

#### **Tav. 5 – TER**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>2,63%</b>	<b>3,02%</b>	<b>2,69%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,63%	3,02%	2,69%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,07%</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>2,70%</b>	<b>3,10%</b>	<b>2,76%</b>
<hr/>			
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5,70%</b>	<b>6,10%</b>	<b>5,76%</b>

**Annotazione:** il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Challenge Provident Fund 2

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	618,67 milioni

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 2 ha investito, nel periodo, in un portafoglio altamente diversificato in valori mobiliari internazionali rappresentativi del capitale di rischio e del capitale di debito. La selezione degli investimenti è stata effettuata sulla base di valutazioni di tipo fondamentale, con l'obiettivo di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari ed obbligazionari internazionali di riferimento.

Il 2023 è stato un altro anno di investimento particolarmente denso di fattori di rilievo in cui i mercati finanziari mondiali hanno ereditato un contesto di base già più complesso dal protrarsi del conflitto in Ucraina, ed in cui le Banche Centrali mondiali, per fronteggiare l'impetuoso incremento dei prezzi, hanno dato avvio ad un ciclo di adeguamento dei tassi di interesse particolarmente corposo; durante l'anno si sono aggiunti, inoltre, numerosi focolai di instabilità a livello geopolitico quali, in particolare, il riemergere delle tensioni, poi sfociate nel conflitto armato, fra Israele ed Hamas.

In tale scenario, caratterizzato inoltre da una crescita economica mista fra le varie aree mondiali, da timori per il raggiungimento di livelli dei tassi eccessivamente restrittivi e dal salto tecnologico dovuto all'adozione dell'intelligenza artificiale, gli investitori hanno evidenziato fasi alterne di cautela ed ottimismo.

Dopo un avvio di periodo in cui le quotazioni, in particolare quelle degli asset di rischio, sono risultate in rialzo, un primo fattore di instabilità è emerso quando si sono velocemente manifestate situazioni di forte stress finanziario per alcuni istituti bancari oltreoceano (SVB, First Republic, Signature Bank) e per Credit Suisse in Europa; la paura di un nuovo focolaio di crisi per gli enti finanziari, è risultata una fonte di rapido incremento della volatilità poi riassorbita con la tempestiva acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS, con la riconferma della solidità del sistema bancario da parte degli enti di vigilanza, specialmente nel vecchio continente, e quando il perimetro di crisi delle banche americane si è confermato contenuto.

Nella prosecuzione dell'anno i listini azionari, pur alle prese con il dilemma fra attese di lieve o marcato peggioramento dell'economia, hanno visto prevalere l'ottimismo e mantenuto una intonazione di fondo positiva, man mano supportata da conferme di impatto sull'economia meno severi del previsto; i mercati obbligazionari, invece, più univocamente influenzati dall'andamento dei tassi di interesse, dopo una iniziale fase di volatilità, hanno evidenziato rendimenti in crescita fin quando, ad Ottobre circa, l'andamento dei prezzi ha iniziato ad evidenziare dinamiche benigne e le Banche Centrali hanno interrotto, almeno in via temporanea, il round di incremento dei saggi di interesse.

Il rilascio dei primi dati confortanti, relativi all'andamento dell'inflazione in ottobre, succedutisi nel corso dell'anno alle evidenze di limitato impatto dei tassi sull'economia, sono stati il propellente per un corale movimento al rialzo per tutti i mercati finanziari, con valutazioni degli asset giunte a riflettere attese di numerosi tagli dei tassi.

In termini consuntivi gli indici azionari, seppur con proporzioni differenziate, sono risultati in ampio rialzo in quasi tutte le aree mondiali (Msci World in Euro +19,6%) ad eccezione della Cina (Msci China 10/40 Local -10,5%).

Nel dettaglio le performance dei listini nordamericani, grazie alla massiccia presenza di aziende tecnologiche, hanno evidenziato valori più elevati (Msci Nord America in valuta locale +25,8%); meno robusto, invece, l'andamento complessivo delle piazze europee (Msci Europe in valuta locale +14,3%), seppur con casi specifici come Italia (Msci Italy +32,5%) e Spagna (Msci Spain +27,5%) che hanno ottenuto risultati notevoli.

Dal punto di vista settoriale, spicca il forte rialzo delle aziende tecnologiche (Msci Technology & Communication +51,5%) a cui hanno contribuito in particolare modo quelle a maggiore capitalizzazione, grazie ad una evidente crescita degli utili ed altri fattori come l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale ed il suo impatto sulla produttività, e l'elevata sensibilità ai tassi di interesse; fanalini di coda, invece, sono risultati i titoli delle aziende di pubblica utilità, quelli legati all'energia ed alla salute..

A fine periodo anche gli indici obbligazionari, sulla forte spinta delle attese di inversione delle politiche monetarie delle principali Banche Centrali hanno concluso il periodo nettamente in territorio positivo, sia per quanto riguarda i titoli governativi (Jpm GBI Global Local Currency +4,1%) sia per quelli societari, ed il buon andamento ha riguardato sia gli emittenti investment grade sia quelli con minore grado di solvibilità (Iboxx High Yield Euro +11,8%); di rilievo pure l'andamento delle obbligazioni di più breve scadenza (Barclays EuroAgg Treasury 1-3y +3,5%, Bofa Euro Treasury Bill +2,96%).

L'andamento valutario, infine, è risultato molto differenziato; la moneta unica europea si è indebolita contro il franco svizzero e la sterlina inglese mentre è risultata in rafforzamento contro le altre divise mondiali primarie compreso il dollaro americano.

In tale contesto è stato positivo, per l'andamento del Fondo, l'apporto sia degli investimenti azionari sia degli investimenti obbligazionari. Nel dettaglio, l'attività di selezione ha consentito di creare valore per la componente equity e di contenere l'effetto di una maggiore diversificazione di capitalizzazione dei titoli in portafoglio rispetto agli indici, per i quali si è assistito ad una polarizzazione delle performance strabilianti da parte di una ristretta lista di titoli; per la componente a reddito fisso, invece, l'impatto della contenuta esposizione ai tassi di interesse ha trovato fattori compensativi nella proficua selezione degli emittenti governativi e societari e nel vantaggioso posizionamento fra i vari segmenti delle curve dei rendimenti internazionali che ha visto privilegiare le scadenze più brevi rispetto alla parte più lunga dove il "term premium" risultava contenuto.

La diversificazione valutaria, infine, ha consentito di contenere l'impatto della svalutazione degli investimenti denominati nelle monete estere verso i quali l'Euro si è rivalutato come il dollaro americano ed in particolare lo Yen giapponese.

Nel periodo in analisi la performance netta del Fondo è risultata pari a +6,72%.

La volatilità effettiva è risultata compresa all'interno del range di valori medi attesi, ad eccezione dei valori rilevati nel primo trimestre dell'anno.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici o ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

<b>Azionario</b>			<b>Obbligazionario</b>			
<b>49,94%</b>			<b>68,17%</b>			
Titoli azionari	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>	Titoli Governativi	Titoli Corporate <sup>(4)</sup>	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>
25,07%	0,00%	24,87%	61,71%	6,46%	0,00%	0,00

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facente parte del medesimo conglomerato finanziario di appartenenza del Soggetto Istitutore.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati o con rating investment grade

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>68,17%</b>
Area Euro	38,67%
Area non Euro	1,43%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	7,73%
Pacifico	4,26%
Sovranazionali	16,08%
<b>Azionario</b>	<b>49,94%</b>
Area Euro	6,70%
Area non Euro	2,58%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	35,80%
Pacifico	4,87%

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	6,76%
Duration media	3,13
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	57,80%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,67

<sup>(\*)</sup> A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Una parte del livello dell'indicatore pari a 0,22 è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio

Al fine di monitorare la rischiosità del comparto (OICR) nel tempo viene verificata l'aderenza della volatilità annua al range di riferimento più sotto riportato.

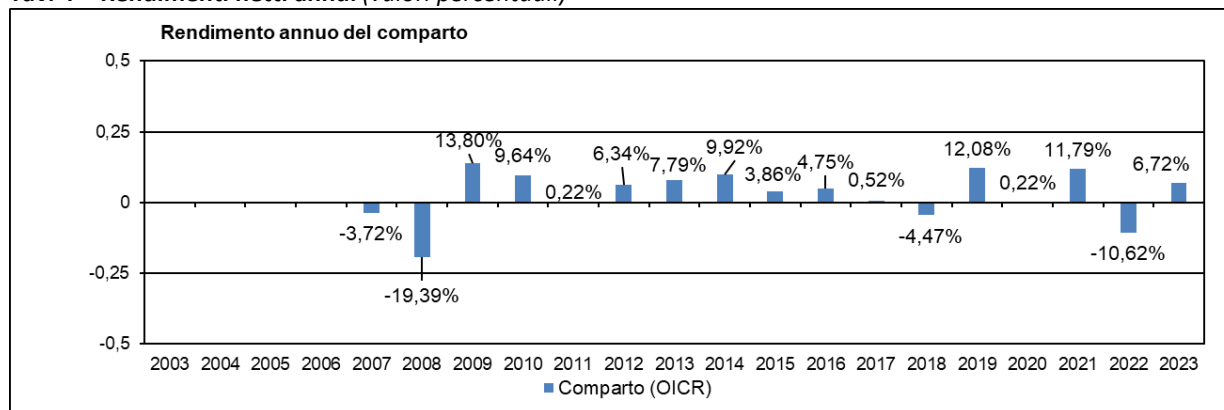
### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**



Challenge Provident Fund 2				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Rendimento medio annuo composto	2,16%	3,67%	3,24%	ND
Volatilità annualizzata	7,55%	9,12%	8,54%	ND
Volatilità dichiarata	tra il 5% e il 11%			

Il comparto (OICR) ha avviato la propria operatività a far data dal gennaio 2007, pertanto non è disponibile il dato relativo ai 20 anni.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

#### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

**Tav. 5 – TER**

	2023	2022	2021
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>2,10%</b>	<b>2,37%</b>	<b>2,11%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	2,10%	2,37%	2,11%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,07%</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>2,17%</b>	<b>2,45%</b>	<b>2,18%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5,17%</b>	<b>5,45%</b>	<b>5,18%</b>

**Annotazione:** il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Challenge Provident Fund 3

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01/2007

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):

323,18 milioni

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel periodo di riferimento, Challenge Provident Fund 3 ha investito, in un portafoglio obbligazionario altamente diversificato in emissioni governative e societarie con elevato standing creditizio (rating); la selezione degli investimenti è stata effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale con l'obiettivo di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari internazionali di riferimento.

Il 2023 è stato un altro anno di investimento particolarmente denso di fattori di rilievo in cui i mercati finanziari mondiali hanno ereditato un contesto di base già più complesso dal protrarsi del conflitto in Ucraina, ed in cui le Banche Centrali mondiali, per fronteggiare l'impetuoso incremento dei prezzi, hanno dato avvio ad un ciclo di adeguamento dei tassi di interesse particolarmente corposo; durante l'anno si sono aggiunti, inoltre, numerosi focolai di instabilità a livello geopolitico quali, in particolare, il riemergere delle tensioni, poi sfociate nel conflitto armato, fra Israele ed Hamas.

In tale scenario, caratterizzato inoltre da una crescita economica mista fra le varie aree mondiali, da timori per il raggiungimento di livelli dei tassi eccessivamente restrittivi e dal salto tecnologico dovuto all'adozione dell'intelligenza artificiale, gli investitori hanno evidenziato fasi alterne di cautela ed ottimismo.

Nella parte iniziale dell'anno i timori, poi rientrati, per un nuovo focolaio di crisi provenienti dal settore finanziario sia negli Usa (SVB, First Republic, Signature Bank) sia in Europa (Credit Suisse) sono risultati una fonte di rapido ma transitorio incremento della volatilità, soprattutto per le positive traiettorie delle quotazioni azionarie.

I mercati obbligazionari, invece, più univocamente influenzati dall'andamento dei tassi di interesse, dopo una iniziale fase di volatilità, hanno evidenziato rendimenti in crescita fin quando, ad ottobre circa, l'andamento dei prezzi ha iniziato ad evidenziare dinamiche benigne e le Banche Centrali hanno interrotto, almeno in via temporanea, il round di incremento dei saggi di interesse.

Il rilascio dei primi dati confortanti, relativi all'andamento dell'inflazione in ottobre, succedutisi nel corso dell'anno alle evidenze di limitato impatto dei tassi sull'economia, sono stati il propellente per un movimento al rialzo sia per il mercato del reddito fisso sia per gli asset di rischio, con valutazioni degli asset giunte a riflettere attese di numerosi tagli dei tassi. A fine periodo gli indici obbligazionari, sulla forte spinta delle attese di inversione delle politiche monetarie delle principali Banche Centrali hanno concluso il periodo nettamente in territorio positivo, sia per quanto riguarda i titoli governativi (Jpm GBI Global Local Currency +4,1%) sia per quelli societari, ed il buon andamento ha riguardato sia gli emittenti investment grade sia quelli con minore grado di solvibilità (Iboxx High Yield Euro +11,8%); di rilievo anche l'andamento delle obbligazioni di più breve scadenza (Barclays EuroAgg Treasury 1-3y +3,5%, Bofa Euro Treasury Bill +2,96%).

L'andamento valutario, infine, è risultato molto differenziato; la moneta unica europea si è indebolita contro il franco svizzero e la sterlina inglese mentre è risultata in rafforzamento contro le altre divise mondiali primarie compreso il dollaro americano.

In tale contesto la performance del Fondo è stata svantaggiata dalla conservativa esposizione ai tassi di interesse, mentre sono risultati fattori compensativi la proficua selezione degli emittenti governativi e societari e l'efficiente posizionamento fra i vari segmenti delle curve dei rendimenti internazionali, che ha visto privilegiare le scadenze brevi rispetto alla parte più lunga dove il "term premium" risultava contenuto.

La diversificazione valutaria, infine, ha consentito di contenere l'impatto della svalutazione degli investimenti denominati nelle monete estere verso i quali l'Euro si è rivalutato come il dollaro americano ed in particolare lo Yen giapponese.

Nel periodo in analisi la performance netta del Fondo è risultata pari a +1,28%.

La volatilità effettiva è risultata compresa all'interno del range di valori medi attesi.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici o ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

Azionario			Obbligazionario			
0,00%			96,78%			
Titoli azionari	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>	Titoli Governativi	Titoli Corporate <sup>(4)</sup>	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>
0,00%	0,00%	0,00%	83,29%	13,49%	0,00%	0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facente parte del medesimo conglomerato finanziario di appartenenza del Soggetto Istitutore.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati o con rating investment grade.

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>96,78%</b>
Area Euro	57,36%
Area non Euro	2,24%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	8,05%
Pacifico	7,65%
Sovranazionali	21,48%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
Area Euro	
Area non Euro	
Mercati Emergenti	
Nord America	
Pacifico	

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	3,22%
Duration media	6,24
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	40,89%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,37

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Una parte del livello dell'indicatore pari a 0,09 è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.*

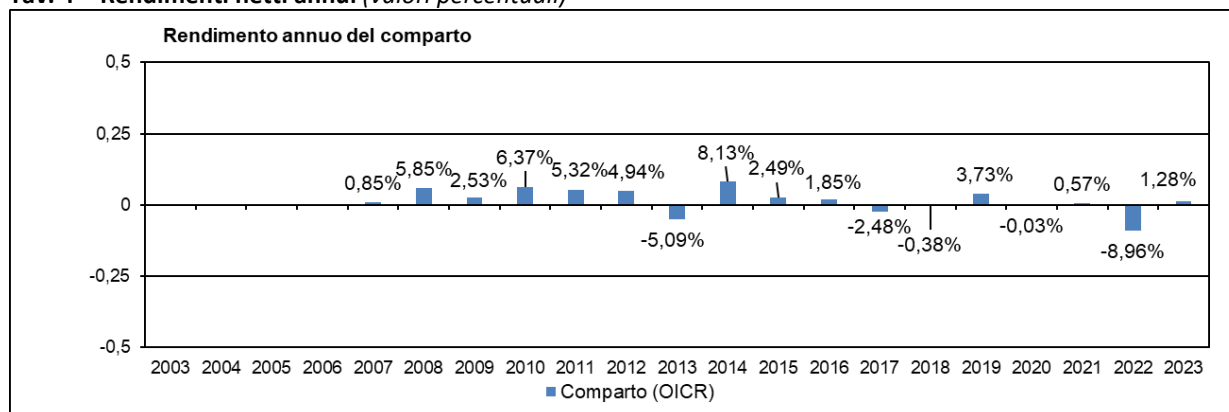
Al fine di monitorare la rischiosità del comparto (OICR) nel tempo viene verificata l'aderenza della volatilità annua al range di riferimento più sotto riportato.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**

Challenge Provident Fund 3				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Rendimento medio annuo composto	-2,49%	-0,78%	0,53%	ND
Volatilità annualizzata	4,54%	4,29%	4,03%	ND
Volatilità dichiarata	tra il 2% e il 5%			

Il comparto (OICR) ha avviato la propria operatività a far data dal gennaio 2007, pertanto non è disponibile il dato relativo ai 20 anni.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

**Tav. 5 – TER**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>1,36%</b>	<b>1,51%</b>	<b>1,39%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,36%	1,51%	1,39%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	0,07%	0,08%	0,07%
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1,43%</b>	<b>1,59%</b>	<b>1,46%</b>
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>			
	3,00%	3,00%	3,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4,43%</b>	<b>4,59%</b>	<b>4,46%</b>

**Annotazione:** il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Challenge Provident Fund 4

Data di avvio dell'operatività del comparto:

01/2007

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):

234,37 milioni

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 4 ha investito, nel periodo, in un portafoglio obbligazionario ampiamente diversificato in emissioni governative e societarie con elevato merito creditizio, denominate in Euro; la selezione degli investimenti è stata effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale con l'obiettivo di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari dell'area Euro.

Il 2023 è stato un altro anno di investimento particolarmente denso di fattori di rilievo in cui i mercati finanziari mondiali hanno ereditato un contesto di base già più complesso dal protrarsi del conflitto in Ucraina, ed in cui le Banche Centrali mondiali, per fronteggiare l'impetuoso incremento dei prezzi, hanno dato avvio ad un ciclo di adeguamento dei tassi di interesse particolarmente corposo; durante l'anno si sono aggiunti, inoltre, numerosi focolai di instabilità a livello geopolitico quali, in particolare, il riemergere delle tensioni, poi sfociate nel conflitto armato, fra Israele ed Hamas.

In tale scenario, caratterizzato inoltre da una crescita economica mista fra le varie aree mondiali, da timori per il raggiungimento di livelli dei tassi eccessivamente restrittivi e dal salto tecnologico dovuto all'adozione dell'intelligenza artificiale, gli investitori hanno evidenziato fasi alterne di cautela ed ottimismo.

Nella parte iniziale dell'anno i timori, poi rientrati, per un nuovo focolaio di crisi provenienti dal settore finanziario sia negli Usa (SVB, First Republic, Signature Bank) sia in Europa (Credit Suisse) sono risultati una fonte di rapido ma transitorio incremento della volatilità, soprattutto per le positive traiettorie delle quotazioni azionarie.

I mercati obbligazionari, invece, più univocamente influenzati dall'andamento dei tassi di interesse, dopo una iniziale fase di volatilità, hanno evidenziato rendimenti in crescita fin quando, ad ottobre circa, l'andamento dei prezzi ha iniziato ad evidenziare dinamiche benigne e le Banche Centrali hanno interrotto, almeno in via temporanea, il round di incremento dei saggi di interesse.

Il rilascio dei primi dati confortanti, relativi all'andamento dell'inflazione in ottobre, succedutisi nel corso dell'anno alle evidenze di limitato impatto dei tassi sull'economia, sono stati il propellente per un movimento al rialzo sia per il mercato del reddito fisso sia per gli asset di rischio, con valutazioni degli asset giunte a riflettere attese di numerosi tagli dei tassi. A fine periodo gli indici obbligazionari, sulla forte spinta delle attese di inversione delle politiche monetarie delle principali Banche Centrali hanno concluso il periodo nettamente in territorio positivo, sia per quanto riguarda i titoli governativi (Jpm GBI Global Local Currency +4,1%) sia per quelli societari, ed il buon andamento ha riguardato sia gli emittenti investment grade sia quelli con minore grado di solvibilità (Iboxx High Yield Euro +11,8%); di rilievo anche l'andamento delle obbligazioni di più breve scadenza (Barclays EuroAgg Treasury 1-3y +3,5%, Bofa Euro Treasury Bill +2,96%).

In tale contesto la performance del Fondo è stata svantaggiata dalla conservativa esposizione ai tassi di interesse ma in parallelo, nell'ambito di condizioni di mercato con rendimenti tornati su livelli distanti dallo zero e con maggiore opportunità di diversificazione, sono risultati fattori compensativi la proficua selezione degli emittenti governativi e societari e l'efficiente posizionamento fra i vari segmenti delle curve dei rendimenti, che ha visto privilegiare le scadenze brevi rispetto alla parte più lunga dove il "term premium" risultava contenuto.

Nel periodo in analisi la performance netta del Fondo è risultata pari a +2,54%.

La volatilità effettiva è risultata compresa all'interno del range di valori medi attesi.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici o ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

Azionario		0,00%	Obbligazionario			98,03%
Titoli azionari	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>	Titoli Governativi	Titoli Corporate <sup>(4)</sup>	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>
0,00%	0,00%	0,00%	72,76%	25,27%	0,00%	0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facente parte del medesimo conglomerato finanziario di appartenenza del Soggetto Istitutore.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati o con rating investment grade.



**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>98,03%</b>
Area Euro	86,82%
Area non Euro	3,23%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	4,12%
Pacifico	1,29%
Sovranazionali	2,57%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
Area Euro	
Area non Euro	
Mercati Emergenti	
Nord America	
Pacifico	

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,97%
<i>Duration</i> media	2,31
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,65

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Una parte del livello dell'indicatore pari a 0,13 è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.*

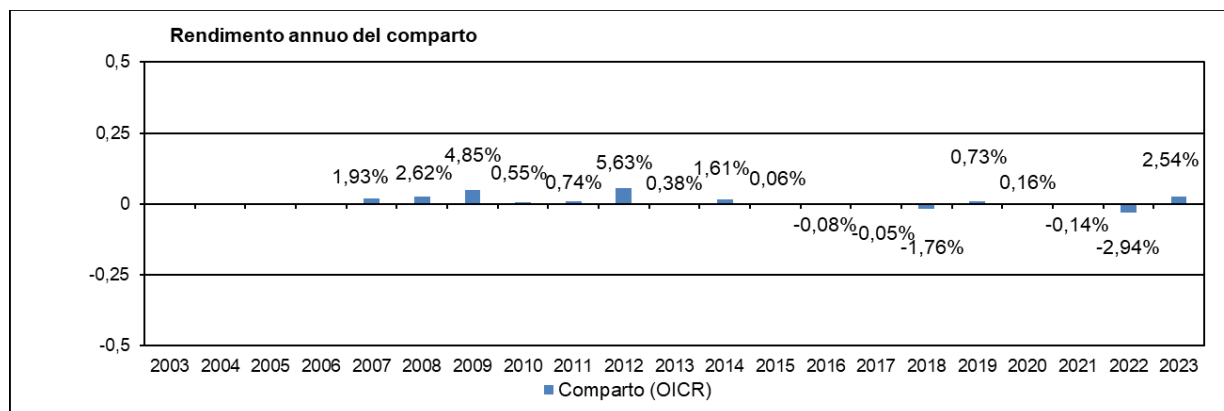
Al fine di monitorare la rischiosità del comparto (OICR) nel tempo viene verificata l'aderenza della volatilità annua al range di riferimento più sotto riportato.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**

Challenge Provident Fund 4				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Rendimento medio annuo composto	-0,21%	0,05%	0,00%	ND
Volatilità annualizzata	1,80%	1,93%	1,69%	ND
Volatilità dichiarata	tra lo 0% e il 3%			

Il comparto (OICR) ha avviato la propria operatività a far data dal gennaio 2007, pertanto non è disponibile il dato relativo ai 20 anni.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

**Tav. 5 – TER**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,98%</b>	<b>1,03%</b>	<b>1,01%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,98%	1,03%	1,01%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,07%</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>1,05%</b>	<b>1,11%</b>	<b>1,08%</b>
<hr/>			
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4,05%</b>	<b>4,11%</b>	<b>4,08%</b>

**Annotazione:** il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.



**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Challenge Provident Fund 5

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	1.186,53 milioni

### Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel periodo di riferimento, Challenge Provident Fund 5 ha investito in un portafoglio composto principalmente da emissioni obbligazionarie governative e sovranazionali e da strumenti monetari, denominati in Euro. La selezione degli investimenti è stata effettuata sulla base di analisi di tipo fondamentale.

Il 2023 è stato un altro anno di investimento particolarmente denso di fattori di rilievo in cui i mercati finanziari mondiali hanno ereditato un contesto di base già più complesso dal protrarsi del conflitto in Ucraina, ed in cui le Banche Centrali mondiali, per fronteggiare l'impetuoso incremento dei prezzi, hanno dato avvio ad un ciclo di adeguamento dei tassi di interesse particolarmente corposo; durante l'anno si sono aggiunti, inoltre, numerosi focolai di instabilità a livello geopolitico quali, in particolare, il riemergere delle tensioni, poi sfociate nel conflitto armato, fra Israele ed Hamas.

In tale scenario, caratterizzato inoltre da una crescita economica mista fra le varie aree mondiali, da timori per il raggiungimento di livelli dei tassi eccessivamente restrittivi e dal salto tecnologico dovuto all'adozione dell'intelligenza artificiale, gli investitori hanno evidenziato fasi alterne di cautela ed ottimismo.

Nella parte iniziale dell'anno i timori, poi rientrati, per un nuovo focolaio di crisi provenienti dal settore finanziario sia negli Usa (SVB, First Republic, Signature Bank) sia in Europa (Credit Suisse) sono risultati una fonte di rapido ma transitorio incremento della volatilità, soprattutto per le positive traiettorie delle quotazioni azionarie.

I mercati obbligazionari, invece, più univocamente influenzati dall'andamento dei tassi di interesse, dopo una iniziale fase di volatilità, hanno evidenziato rendimenti in crescita fin quando, ad ottobre circa, l'andamento dei prezzi ha iniziato ad evidenziare dinamiche benigne e le Banche Centrali hanno interrotto, almeno in via temporanea, il round di incremento dei saggi di interesse.

Il rilascio dei primi dati confortanti, relativi all'andamento dell'inflazione in ottobre, succedutisi nel corso dell'anno alle evidenze di limitato impatto dei tassi sull'economia, sono stati il propellente per un movimento al rialzo sia per il mercato del reddito fisso sia per gli asset di rischio, con valutazioni degli asset giunte a riflettere attese di numerosi tagli dei tassi. A fine periodo gli indici obbligazionari, sulla forte spinta delle attese di inversione delle politiche monetarie delle principali Banche Centrali hanno concluso il periodo nettamente in territorio positivo, sia per quanto riguarda i titoli governativi (Jpm GBI Global Local Currency +4,1%) sia per quelli societari, ed il buon andamento ha riguardato sia gli emittenti investment grade sia quelli con minore grado di solvibilità (Iboxx High Yield Euro +11,8%); di rilievo anche l'andamento delle obbligazioni di più breve scadenza (Barclays EuroAgg Treasury 1-3y +3,5%, Bofa Euro Treasury Bill +2,96%).

In tali condizioni di mercato, con rendimenti tornati su livelli distanti dallo zero e con maggiore opportunità di diversificazione, l'andamento del Fondo è stato favorito dalla proficua selezione degli emittenti governativi e societari e dall'efficiente posizionamento fra i segmenti delle curva dei rendimenti monetari, che ha visto privilegiare il tratto brevissimo; in particolare è stata molto vantaggiosa la componente di rendimento incrementale fornita dalle emissioni governative periferiche dell'Eurozona e delle emissioni societarie.

Nel periodo in analisi la performance netta del Fondo è risultata pari a +2,58%.

La volatilità effettiva è risultata compresa all'interno del range di valori medi attesi.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione specifici aspetti sociali, etici o ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

**Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario<sup>(1)</sup>**

Azionario			Obbligazionario			
0,00%			98,27%			
Titoli azionari	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>	Titoli Governativi	Titoli Corporate <sup>(4)</sup>	OICR <sup>(2)</sup>	Derivati <sup>(3)</sup>
0,00%	0,00%	0,00%	71,87%	26,40%	0,00%	0,00%

<sup>(1)</sup> La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

<sup>(2)</sup> Si tratta di OICR gestiti da società facente parte del medesimo conglomerato finanziario di appartenenza del Soggetto Istitutore.

<sup>(3)</sup> Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

<sup>(4)</sup> Tutti quotati o con rating investment grade.

**Tav. 2 – Investimenti per area geografica**

<b>Obbligazionario</b>	<b>98,27%</b>
Area Euro	77,52%
Area non Euro	4,57%
Mercati Emergenti	0,00%
Nord America	12,51%
Pacifico	1,00%
Sovranazionali	2,67%
<b>Azionario</b>	<b>0,00%</b>
Area Euro	
Area non Euro	
Mercati Emergenti	
Nord America	
Pacifico	

**Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	1,73%
Duration media	0,66
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione ( <i>turnover</i> ) del portafoglio <sup>(*)</sup>	0,81

*(\*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Una parte del livello dell'indicatore pari a 0,18 è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.*

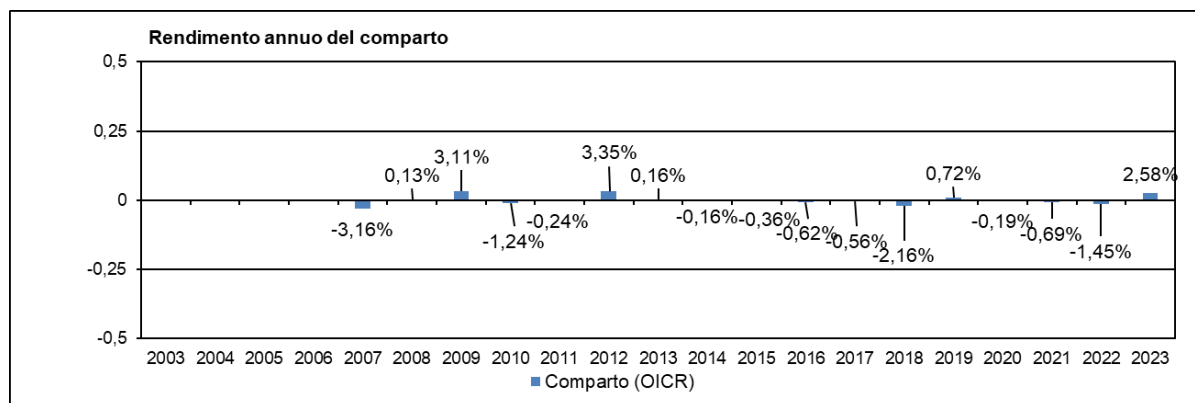
Al fine di monitorare la rischiosità del comparto (OICR) nel tempo viene verificata l'aderenza della volatilità annua al range di riferimento più sotto riportato.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

**Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)**

Challenge Provident Fund 5				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Rendimento medio annuo composto	0,13%	0,18%	-0,29%	ND
Volatilità annualizzata	0,66%	1,18%	1,34%	ND
Volatilità dichiarata	tra lo 0% e il 3%			

Il comparto (OICR) ha avviato la propria operatività a far data dal gennaio 2007, pertanto non è disponibile il dato relativo ai 20 anni.



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

### **Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

**Tav. 5 – TER**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Oneri di gestione finanziaria</b>	<b>0,77%</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,68%</b>
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,77%	0,80%	0,68%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
<b>Altri oneri gravanti sul patrimonio</b>	<b>0,07%</b>	<b>0,08%</b>	<b>0,06%</b>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>0,85%</b>	<b>0,88%</b>	<b>0,74%</b>
<hr/>			
<b>Oneri direttamente a carico degli Aderenti</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>	<b>3,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3,85%</b>	<b>3,88%</b>	<b>3,74%</b>

**Annotazione:** il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.



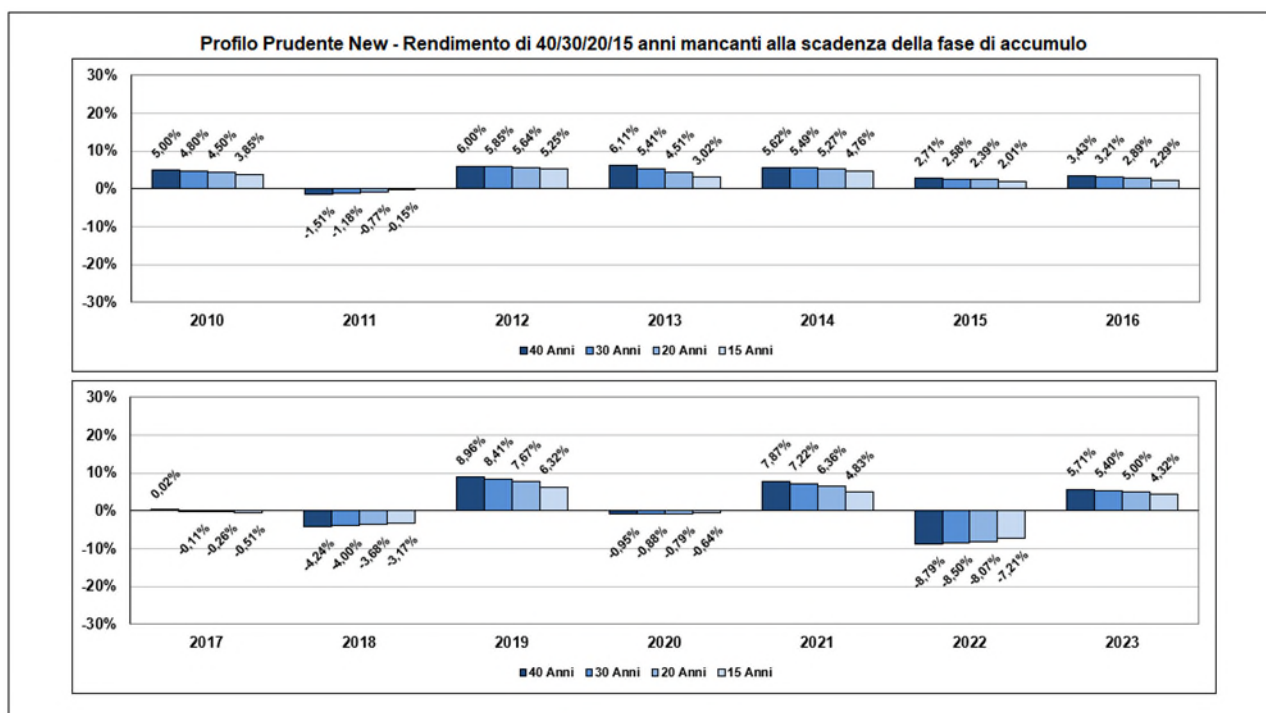
**AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

## Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento dei Profili di Investimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che venga effettuato un ribilanciamento all'inizio di ogni anno;
- il rendimento del comparto è calcolato al netto degli oneri fiscali.

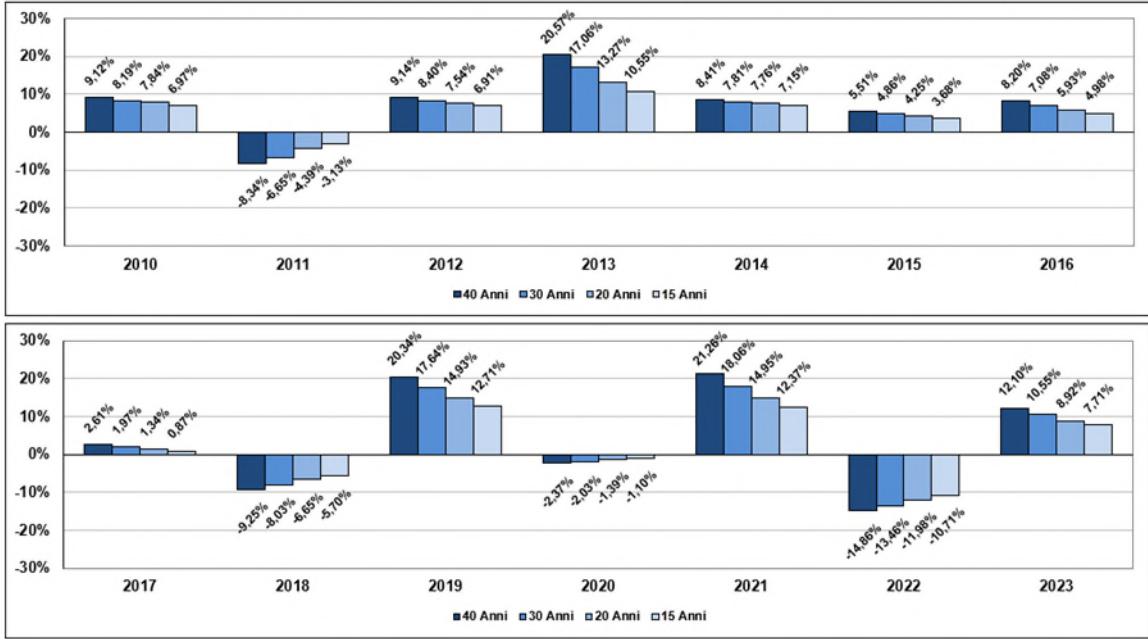
Relativamente all'anno 2023, i profili **Prudente New**, **Equilibrato New** e **Dinamico New**, con riferimento agli orizzonti temporali a scadenza esemplificativi sotto riportati, hanno realizzato i seguenti rendimenti:



Rendimento medio annuo composto				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Prudente 40 Anni	1,32%	2,34%	1,89%	nd
Profilo Prudente 30 Anni	1,13%	2,13%	1,76%	nd
Profilo Prudente 20 Anni	0,88%	1,86%	1,57%	nd
Profilo Prudente 15 Anni	0,49%	1,40%	1,22%	nd

Volatilità annualizzata				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Prudente 40 Anni	5,66%	7,09%	6,57%	nd
Profilo Prudente 30 Anni	5,29%	6,63%	6,13%	nd
Profilo Prudente 20 Anni	4,80%	6,01%	5,55%	nd
Profilo Prudente 15 Anni	3,95%	4,93%	4,54%	nd
Volatilità dichiarata	tra lo 1% e l'8%			

**Profilo Equilibrato New- Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo**

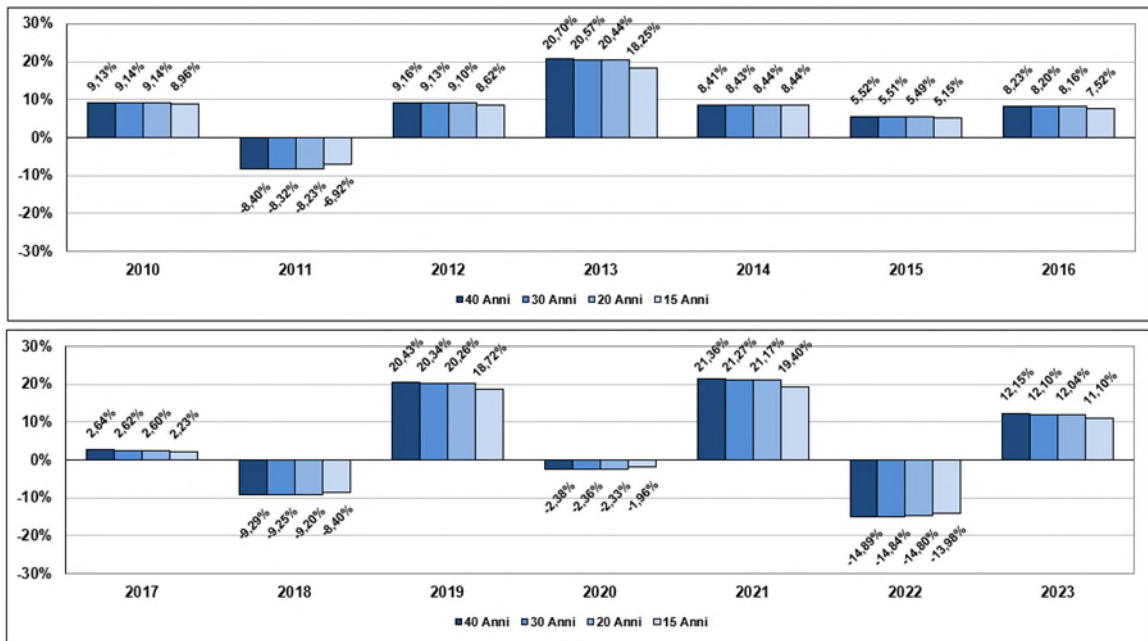


Rendimento medio annuo composto				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Equilibrato 40 Anni	4,99%	6,34%	4,60%	nd
Profilo Equilibrato 30 Anni	4,14%	5,42%	3,98%	nd
Profilo Equilibrato 20 Anni	3,29%	4,55%	3,47%	nd
Profilo Equilibrato 15 Anni	2,62%	3,79%	2,94%	nd

Volatilità annualizzata				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Equilibrato 40 Anni	13,85%	17,18%	16,01%	nd
Profilo Equilibrato 30 Anni	11,85%	14,73%	13,72%	nd
Profilo Equilibrato 20 Anni	9,78%	12,16%	11,32%	nd
Profilo Equilibrato 15 Anni	8,20%	10,21%	9,50%	nd
Volatilità dichiarata	tra il 3% e il 21%			

**Profilo Dinamico New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo**



Rendimento medio annuo composto				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Dinamico 40 Anni	5,03%	6,37%	4,61%	nd
Profilo Dinamico 30 Anni	5,00%	6,35%	4,60%	nd
Profilo Dinamico 20 Anni	4,97%	6,32%	4,59%	nd
Profilo Dinamico 15 Anni	4,50%	5,84%	4,31%	nd

Volatilità annualizzata				
	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni	ultimi 20 anni
Profilo Dinamico 40 Anni	13,91%	17,26%	16,09%	nd
Profilo Dinamico 30 Anni	13,85%	17,17%	16,01%	nd
Profilo Dinamico 20 Anni	13,78%	17,09%	15,93%	nd
Profilo Dinamico 15 Anni	12,58%	15,61%	14,55%	nd
Volatilità dichiarata	tra il 4% e il 21%			



**AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.





## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

### Parte II ‘Le informazioni integrative’

Mediolanum Vita S.p.A. (di seguito, Mediolanum Vita) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

#### Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’ (in vigore dal 29/03/2024)

##### Il soggetto istitutore/gestore

**TaxBenefit New** è istituito da Mediolanum Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione di diritto italiano costituita a Milano in data 21 giugno 1972 autorizzata all’attività assicurativa con Decreto del Ministro per l’Industria, per il Commercio e per l’Artigianato del 6 luglio 1973 e iscritta al n. 1.00041 della Sezione I dell’Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione. La Compagnia, capogruppo del Gruppo Assicurativo Mediolanum iscritto al n. 055 dell’Albo dei gruppi assicurativi, è controllata da Banca Mediolanum S.p.A., ed esercita attività di assicurazione e riassicurazione sulla vita, ivi comprese le rendite vitalizie, le capitalizzazioni e qualsiasi altra assicurazione complementare o attinente alle assicurazioni sulla vita nei Rami I, III, V e VI di cui all’art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209. La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Basiglio - Milano 3, Via E. Doris, Palazzo Meucci. La durata di Mediolanum Vita S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

Il capitale sottoscritto e versato è pari a 207.720.000,00 euro. Dalle risultanze del libro soci, dalle comunicazioni ricevute e/o da altre informazioni a disposizione della Società, il capitale sociale è posseduto al 100% da Banca Mediolanum S.p.A., capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum, iscritta all’Albo dei Gruppi Bancari.

I principali azionisti di Banca Mediolanum S.p.A. e i relativi diritti di voto, anche a seguito di accordi di usufrutto, sono dettagliati nella tabella seguente:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto denominazione	% su capitale ordinario*
LINA S.R.L.	LINA S.R.L.	3,176
	<b>Totale</b>	<b>3,176</b>
Tombolato Lina	T - INVEST S.R.L.	6,844
	<b>Totale</b>	<b>6,844</b>
FINPROG ITALIA SPA	FINPROG ITALIA S.P.A.	23,174
	FINPROG ITALIA S.P.A. (azioni in nuda proprietà senza diritto di voto - diritto di voto concesso a Finprog dall’usufruttuaria Lina Tombolato)	3,113
	<b>Totale</b>	<b>26,287</b>
FININVEST FINANZIARIA D'INVESTIMENTO SPA	FININVEST FINANZIARIA D'INVESTIMENTO SPA	30,096
	<b>Totale</b>	<b>30,096**</b>

\* Dati al 27/02/2024.

\*\*A seguito di procedimento amministrativo istruito dalla Banca d’Italia, la Banca Centrale Europea ha comunicato, con decisione del 25 ottobre 2016, di opporsi all’acquisizione da parte di Fininvest Spa di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum Spa. Tale decisione comporta, secondo quanto indicato dalla Banca d’Italia nella proposta di decisione trasmessa alla Banca Centrale Europea, la sospensione dei diritti di voto in relazione alla quota eccedente il 9,999% della partecipazione detenuta da Fininvest Spa in Banca Mediolanum Spa.

Con decisione del 25 ottobre 2016, la Banca Centrale Europea si è opposta all'acquisizione da parte di Fininvest S.p.A. di una partecipazione qualificata in Banca Mediolanum S.p.A. Ciò comporta, come anche comunicato a Fininvest S.p.A. dalla Banca d'Italia con nota Prot. N. 1523247/16 del 21 dicembre 2016, "l'automatica sospensione dei diritti di voto inerenti alla partecipazione oggetto del provvedimento della BCE". Fininvest S.p.A., come anticipato nella sua comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 58/1998 del 31 ottobre 2016, in data 23 dicembre 2016 ha impugnato la Decisione della Banca Centrale Europea del 25 ottobre 2016 dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

- (a) In data 15 settembre 2019 ha cessato ogni effetto per naturale scadenza il patto di sindacato (come modificato e integrato con l'accordo del 21 novembre 2018) tra FINPROG ITALIA S.p.A., la Famiglia Doris (e segnatamente i signori Ennio Doris, Lina Tombolato, Massimo Doris, Annalisa Doris, nonché i veicoli societari agli stessi riferibili) e Fininvest S.p.A. avente ad oggetto azioni ordinarie di Banca Mediolanum S.p.A.
- (b) Tra i signori Ennio Doris, Lina Tombolato, Massimo Antonio Doris e Annalisa Sara Doris (la "Famiglia Doris"), da un lato, e FINPROG ITALIA S.p.A., T-Invest S.r.l., Snow Peak S.r.l., Lina S.r.l. e Fiveflowers S.r.l dall'altro lato, è in essere un patto parasociale che contiene alcune previsioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF dirette a regolare l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni di Banca Mediolanum S.p.A. possedute dagli aderenti sulle materie rilevanti oggetto di delibera assembleare di Banca Mediolanum: *i)* a seguito della morte di Ennio Doris avvenuta in data 24 novembre 2021 (la "Data Rilevante"), il diritto di usufrutto (con voto) di Ennio Doris su n. 23.130.000 azioni di Banca Mediolanum S.p.A. e il diritto di usufrutto (senza voto) di Ennio Doris su n. 192.806 azioni di FINPROG ITALIA S.p.A. si sono trasferiti in pari data al coniuge Lina Tombolato per "diritto di accrescimento" ai sensi dell'art. 678 c.c., in conformità a quanto stabilito nelle convenzioni di usufrutto. In data 9 novembre 2022 Lina Tombolato, in qualità di usufruttuario con diritto di voto, e Finprog, in qualità di nudo proprietario senza diritto di voto, hanno sottoscritto un accordo modificativo di usufrutto delle 23.130.000 azioni di Banca Mediolanum (rappresentative del 3,113% del capitale sociale), in forza del quale Lina Tombolato ha assegnato, a titolo gratuito, il diritto di voto su dette azioni al nudo proprietario Finprog; *ii)* con comunicazione trasmessa in data 28/2/2022 a Banca Mediolanum, la società Lina S.r.l. aveva comunicato che non si era ancora definita la successione relativa al patrimonio del Sig. Ennio Doris, deceduto in data 24/11/2021, i cui chiamati all'eredità risultavano i Signori Massimo Antonio Doris ed Annalisa Sara Doris. Alla data del presente prospetto i Signori Massimo Doris e Annalisa Sara Doris risultano, quali unici eredi del Sig. Ennio Doris, comproprietari della società Lina S.r.l..

Il capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. è pari a Euro 600.573.128,40, il numero di azioni ordinarie emesse è pari a 744.133.141 senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica per il triennio 2023-2025, (fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025) è così composto:

<p><b>Luigi Del Fabbro</b> (<i>Presidente</i>)</p>	<p>nato a Milano il 26/09/1949 - (Diploma di Ragioneria). Già Chief Administrative Officer del Gruppo Mediolanum e Consigliere di Banca Mediolanum S.p.A. Attualmente ricopre le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e di Membro del Consiglio di Sorveglianza di Bankhaus August Lenz &amp; Co. AG.</p>
<p><b>Alberto Rossi</b> (<i>Amministratore Delegato</i>)</p>	<p>nato a Verona il 5/12/1977 - (Laurea in Scienze Statistiche ed Attuariali, Dottorato di ricerca in Metodi "Metodi computazionali per le decisioni e le previsioni economiche e finanziarie", Master in "Actuarial Management"). Dal 5 aprile 2023 Amministratore Delegato di Mediolanum Vita, già Direttore Generale della stessa dal 4 luglio 2022. In precedenza, ha ricoperto diversi ruoli all'interno di Compagnie Assicuratrici, prima in Allianz poi nel Gruppo ITAS, sino a ricoprire in quest'ultima - prima del passaggio in Mediolanum - il ruolo di Direttore Generale di ITAS Vita e di Direttore Centrale ITAS Mutua.</p>
<p><b>Riccardo Azzali</b> (<i>Amministratore</i>)</p>	<p>nato a Vigevano (PV) il 13/09/1950 - Presidente del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e Membro del Comitato Remunerazioni - (Laurea in economia Aziendale). Già manager e partner presso Arthur Andersen - successivamente entrata a far parte del network Deloitte - è stato membro dell'Institute of Internal Auditors e della Commissione Tecnica di Assirevi per le Assicurazioni e nel corso della sua carriera ha svolto incarichi professionali per importanti società e gruppi assicurativi, fra cui Fondiaria SAI, Reale Mutua Assicurazioni, Unipol, Vittoria Assicurazioni, Zurich, Royal Insurance, BNL Vita. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. ed è componente della Commissione Assicurativa dell'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.</p>

<b>Alberto Luigi Carletti</b> <i>(Amministratore)</i>	nato a Milano il 31/07/1960 - (Laurea in Economia Aziendale). Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Finanziario di Fininvest S.p.A., Amministratore Delegato del Teatro Manzoni S.p.A. e di ISIM S.p.A. entrambe appartenenti al Gruppo Fininvest. È inoltre Amministratore di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e PI Servizi S.p.A.
<b>Edoardo Fontana Rava</b> <i>(Amministratore)</i>	nato a Milano il 28 giugno 1971 (Laurea in Economia). Dal 1997 al 2001, è stato Responsabile Commerciale di Agenzia per Italiana Assicurazioni. Nello stesso anno entra in Banca Mediolanum dove assume la funzione di Product Manager Marketing fino al 2005, e viene nominato Responsabile Marketing Sviluppo Prodotti. Nel 2014 ricopre il ruolo di Direttore Sviluppo & Gestione Prodotti di Banca Mediolanum. Nel 2018 viene nominato Direttore Sviluppo Prodotti & Modello di Business di Banca Mediolanum. Nel 2022 è stato nominato Direttore Centrale Servizi di Investimento e Assicurativi. Attualmente ricopre la carica di Amministratore Delegato di Mediolanum Fiduciaria S.p.A. e di Amministratore in Mediolanum International Fund Ltd.
<b>Angelo Lietti</b> <i>(Amministratore)</i>	nato a Milano il 02/02/1961 - (Laurea in Economia e Commercio). Già Direttore Generale di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Chief Financial Officer e Consigliere di Amministrazione di Banco Mediolanum S.A. Attualmente ricopre l'incarico di Chief Financial Officer del Gruppo Bancario Mediolanum e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Mediolanum S.p.A. e la carica di Amministratore di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e Prexta S.p.A.
<b>Roberta Pierantoni</b> <i>(Amministratore)</i>	Nata a Urbania (PU) il 12/05/1971. (Laurea in Giurisprudenza). Avvocato, specializzata in diritto societario e in <i>corporate &amp; sustainability governance</i> (di società quotate e non). È partner dello Studio Legale e Tributario "Biscozzi Nobili Piazza" di Milano dove, a partire dal 2005, si è formata professionalmente al fianco del prof. Raffaele Nobili e presso il quale svolge principalmente attività di consulenza legale nel campo del diritto commerciale e dei mercati finanziari per persone fisiche e giuridiche ivi compresi società quotate in borsa e soggetti vigilati. Attualmente ricopre le seguenti cariche: (i) Amministratore indipendente, <i>Lead Independent Director</i> e membro del Comitato Nomine e <i>Governance</i> di Banca Mediolanum S.p.A.; (ii) Amministratore non esecutivo e membro del Comitato Remunerazioni e Nomine di LU-VE S.p.A. (società quotata sul mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana); (iii) Amministratore indipendente di Mediolanum Vita S.p.A.; (iv) Amministratore indipendente di Mediolanum Assicurazione S.p.A.; (v) Amministratore indipendente di Interpump Group S.p.A. (società quotata sul mercato Euronext STAR Milan di Borsa Italiana). In passato ha ricoperto altre cariche in organi di amministrazione di società quotate e non, tra cui: (i) sino al 28 marzo 2023 l'incarico di Amministratore indipendente di FloWe S.p.A. – Società Benefit (società appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum, iscritta nell'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica di cui all'art. 114- <i>quater</i> del Testo Unico Bancario); (ii) sino al novembre 2021 l'incarico di Amministratore indipendente, Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Operatività con parti correlate, nonché membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine di Aedes Siiq S.p.A. (società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana); (iii) sino all'aprile 2018 l'incarico di Amministratore indipendente e membro del Comitato Controllo e Rischi e Operatività Parti Correlate di Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.. Sino a maggio 2022 è stata inoltre membro dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 di De'Longhi S.p.A. (società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana).
<b>Giovanna Maria Luisa Redaelli</b> <i>(Amministratore)</i>	nata a Milano il 23/12/1965 – Presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi - (Laurea in Economia Politica). Professore aggregato di Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Statistiche e Attuariali presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, titolare dei corsi di Metodi Matematici per la Gestione aziendale, Metodi Matematici per la Gestione Finanziaria ed Economia Assicurativa,

	Membro della Commissione per l'assicurazione interna della qualità (AIQUA) del Corso di Laurea Magistrale in Economia Diritto e Finanza d'Impresa. Attualmente ricopre la carica di Consigliere di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. di Banca Mediolanum S.p.A., dove è anche membro del Comitato Parti Correlate e Direttore Generale del Fondo Pensioni Dirigenti di Groupama Assicurazioni S.p.A.
<b>Angela Sabatino</b> (Amministratore)	nata a Chieti (CH) il 06/12/1983 (Laurea in Economia & Management). Dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti. Dal 2007 al 2011, revisore legale dei conti presso KPMG S.p.A., dal 2011 ad oggi Associate Partner presso lo studio Bolelli e Associati. Esperienza nella consulenza ordinaria e straordinaria di società di capitali, anche quotate, e nei passaggi generazionali e riorganizzazioni societarie. Attualmente ricopre la carica di Amministratore in Mediolanum Assicurazioni S.p.A., di Sindaco effettivo in Bosfin Spa (società Holding di partecipazione non finanziaria) e Impala Spa (società operante nel settore immobiliare).

Il Collegio dei Sindaci, in carica per il triennio 2023-2025, (fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025) è così composto:

<b>Teresa Naddeo</b> (Presidente)	nata a Torino (To) il 22/05/1958 – Presidente del Collegio Sindacale, Presidente Organismo di Vigilanza. (Laurea in Economia e Commercio) – Attualmente ricopre la carica di Amministratore Indipendente in Webuild S.p.A. e in Industrie De Nora S.p.A. e di Sindaco Effettivo in Pirelli S.p.A.. Ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di Mediolanum Assicurazioni S.p.A.
<b>Gian Piero Sala</b> (Sindaco effettivo)	nato a Milano il giorno 10/07/1968 - Membro dell'Organismo di Vigilanza - (Corso di Laurea in Giurisprudenza). È iscritto, dal 1993, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. È iscritto, dal 1995, al Registro dei Revisori Contabili. È iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano. È iscritto nell'Elenco Esperti per l'affidamento di incarichi ispettivi presso società fiduciarie e società fiduciarie e di revisione, di cui al D.M. 18 giugno 1993. Dal 2000 al 2018, è stato partner fondatore dello Studio Sala Riva & Associati, per proseguire poi la propria attività professionale, in forma individuale, a partire dal 1° gennaio 2019. Nel 2020, fonda l'associazione Goffredo Sala – Centro Studi Professionisti che cura e promuove la cultura economico-giuridica, attraverso pubblicazioni scientifiche e l'organizzazione di convegni e webinar. Dal 2023, è equity partner di Montesino Associates S.p.A. – Società Benefit che si occupa di consulenza aziendale e strategica. Nel corso degli anni, ha focalizzato la propria esperienza nell'assistenza alle imprese e agli imprenditori in materia contrattuale ed in operazioni volte alla costituzione e/o gestione di branch di multinazionali straniere, all'acquisizione di aziende, alla redazione ed alla esecuzione di joint-venture di natura commerciale, industriale e societaria. Ha ricoperto cariche in organi societari di amministrazione e di controllo nonché in organismi di vigilanza di società quotate e non, quali, ad esempio, Deutsche Bank Mutui S.p.A., Dewalt Industrial Tools S.p.A., Veneziani S.p.A. Vernici Marine ed Industriali, S.I.C.O. Società Italiana Carburo Ossigeno S.p.A., Black & Decker Italia S.r.l., Daicolor Italy S.r.l.. Da gennaio 2023 riveste la carica di revisore unico nelle società T-Invest S.r.l., Fiveflowers S.r.l., Snow Peak S.r.l. e Lina S.r.l.. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: Banca Mediolanum, Sindaco Effettivo, Prexta S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale, Mediolanum Fiduciaria S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale, Finprog Italia S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale, Immobiliare Della Fiera S.p.A., Sindaco Effettivo, Fondazione Ennio Doris, Sindaco Unico, Forte Investment S.p.A., Sindaco Effettivo.
<b>Roberto Rampoldi</b> (Sindaco Effettivo)	nato a Milano il 15/01/1969 - Membro dell'Organismo di Vigilanza (Laurea in Economia e Commercio). Attualmente ricopre la carica di Membro del Collegio Sindacale di FloWe S.p.A. – S.B., Mediolanum Assicurazioni S.p.A., Mediolanum Fiduciaria S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., Prexta S.p.A.,

	Mediolanum Comunicazioni S.p.A., , , , , Avon Cosmetics S.r.l., Tradedoubler. S.r.l., Caseificio Salernitano S.p.A. e di Sindaco Supplente di Banca Mediolanum, e PI Servizi S.p.A, Piemme Energia S.p.A.. È Membro dell'Organismo di Vigilanza di Mediolanum Assicurazioni, Mediolanum Fiduciaria S.p.A., FloWe S.p.A., Prexta S.p.A. e Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Immobiliare Idra S.p.A. È Revisore Effettivo di Fondazione Mediolanum Onlus, Sangiorgio S.r.l. e Dropout S.r.l.
<b>Fabrizio Cancelliere</b> (Sindaco Supplente)	Nato a Foggia il 15/09/1978 – Laurea in economia e legislazione per l'impresa, Dottore Commercialista e Revisore Legale, partner dello Studio Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati. Attualmente ricopre la carica di (i) Presidente del Collegio Sindacale di Iconium S.p.A. e Goldoni S.p.A. in liquidazione, di (ii) Membro del Collegio Sindacale di Italchimici S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Natural Point s.r.l., Recordati Rare Diseases Italy s.r.l., MC Neon S.p.A, Atlantica Properties S.p.A., Arbos Group S.p.A. e CRM s.r.l., e di (iii) Sindaco Supplente di Mediolanum Assicurazioni, Mediolanum Vita S.p.A., Mediolanum Fiduciaria S.p.A., FloWe S.p.A., Prexta S.p.A, Alto Partners SGR S.p.A., Cerved AISP s.r.l., Dronus S.p.A., Fedegari Autoclavi S.p.A., Ilta Alimentare S.p.A., Ligabue S.p.A.. È Revisore Effettivo di Tecnostrade s.r.l., Cometal s.r.l., Cometal IP. S.r.l. e Nisoli s.r.l.
<b>Claudia Mezzabotta</b> (Sindaco Supplente)	Nata a Fano (PU), il 3 febbraio 1970 - Attualmente ricopre la carica di membro effettivo del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. È altresì sindaco effettivo di Carrara S.p.A. (presidente), Sabre Italia S.r.l., RES - Research for Enterprise Systems S.r.l. (sindaco unico), Webratio S.r.l Winwin S.r.l. (sindaco unico), Nolostand S.p.A., LEGO S.p.A., Dompè Farmaceutici S.p.A. (presidente), GPI S.p.A. È inoltre Sindaco supplente di Flowe S.p.A. Mediolanum Assicurazioni, Mediolanum Fiduciaria S.p.A., PI Servizi S.p.A., Banca Mediolanum, Vacanze Italia S.p.A. in liquidazione e Prexta S.p.A. È professore a contratto di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Contabilità e Bilancio) e di Financial Accounting and Analysis (issues in IFRS) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Economia, e docente presso ALTIS Unicatt, nell'ambito del programma MAA (Master in Accounting and Auditing).

## Il Responsabile

Il Responsabile di **TaxBenefit New** ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e in carica fino al 6/05/2025, è il Signor Flavio Rossi, nato a Milano, il giorno 25/05/1951.

## I gestori delle risorse

Alla gestione provvede il Soggetto Istitutore Mediolanum Vita S.p.A., con sede legale e amministrativa in Basiglio - Milano 3, Via E. Doris, Palazzo Meucci, nel rispetto della politica di investimento del patrimonio prevista per **TaxBenefit New**, definita dal proprio Consiglio di Amministrazione e descritta nel Regolamento di **TaxBenefit New**.

## L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata dal Soggetto Istitutore Mediolanum Vita S.p.A.

## La revisione legale dei conti

L'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della Società nonché per la revisione della relazione semestrale, la revisione dei rendiconti annuali delle gestioni separate e dei fondi interni assicurativi è stato conferito con delibera assembleare del 16/03/2020 alla società PriceWaterhouse Coopers, con sede legale in Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, per i nove esercizi 2020-2028.

## La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene, sia da parte della Compagnia che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, sia per il tramite del Soggetto Distributore Banca Mediolanum S.p.A., con sede legale ed amministrativa in Basiglio - Milano 3, Milano, anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.



## Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2024)

### Appendice

#### ‘Informativa sulla sostenibilità’

Mediolanum Vita è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

### Il Piano Individuale Pensionistico (PIP) TaxBenefit New

#### Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



##### I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, gli OICR abbinabili al prodotto TaxBenefit New sono istituiti da Mediolanum International Funds Ltd., società appartenente al Conglomerato Finanziario Mediolanum che attua il processo di investimento integrando i fattori ambientali, sociali e di governance in coerenza con le linee guida del Conglomerato finanziario Mediolanum in materia di investimento responsabile. La Compagnia effettua costanti confronti con la Società di Gestione degli OICR sottostanti la polizza e si avvale delle informazioni del provider Msci ESG Research per la verifica del rating ESG degli OICR abbinabili al prodotto.



##### Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, con riferimento all’articolo 7 del Reg. EU 2019/2088 “Sustainable Finance Disclosure Regulation” (SFDR) la Società di Gestione degli OICR abbinabili al prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts - PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Le decisioni di investimento sono dunque fondate esclusivamente sulla politica di investimento degli OICR, senza promuovere alcuna specifica caratteristica di natura ambientale o sociale né perseguire un obiettivo di investimento sostenibile.



##### Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)